

in seguito all'emergenza sanitaria questa edizione è disponibile solo on-line

L'ideologia della fratellanza in Bergoglio

"Fratelli tutti" è il manifesto ideologico del bergoglioismo

Editoriale di
Marcello Veneziani,
La Verità 6 ottobre 2020

Non c'è più teologia ma ideologia, seppur impregnata di moralismo. Ci sono i suoi temi e i suoi teoremi, e riguardano la cittadinanza universale, il popolo dei migranti e il dovere di accoglierli, il mondo senza muri e senza confini, l'ambiente da salvare. E ci sono i suoi nemici: il nazionalismo, il populismo e il liberismo. Il contagio è attribuito al degrado ambientale e al dissesto ecologico, che è certamente un male da denunciare e da curare, ma col covid c'entra davvero poco. L'accusa di Francesco, in linea con la sua santa Chiara,

Greta Thunberg, sottende un solo, grande colpevole: l'egoismo capitalistico e invece mai come in questo caso le responsabilità sono nelle mostruosità alimentari, negli incroci di mercato o di laboratorio, nella spregiudicatezza e nelle omertà di un paese sotto un regime comunista, la Cina. La parola **comunismo** è dimenticata da Bergoglio, anche se alcune sue eredità appaiono in lui, a cominciare dall'attacco alla proprietà privata. Ed è rimosso il pericolo cinese, una minaccia per la civiltà cristiana e per il mondo, ben più imponente e invasiva dei "nazionalismi" e dei "populismi". Ma partiamo dal cuore dell'Enciclica, **il tema della**

fratellanza. Bergoglio si ripara sotto la tonaca di San Francesco, parla in suo nome e battezza la sua enciclica ad Assisi; ma la fratellanza a cui allude Papa Francesco è il terzo principio della Rivoluzione Francese, dopo libertà ed egualità. È una tesi che sostengo da tempo e che ho ritrovato ieri anche in Massimo Cacciari in un'intervista su la Repubblica.

Il Papa si richiama all'illuminismo nella versione rivoluzionaria e usa più volte la triade libertà, uguaglianza e fratellanza, ossia - parola di Cacciari - "il fulcro di quel pensiero laico storicamente opposto alla Chiesa". L'ideologia di Bergoglio cerca un posto alla Chiesa postcristiana nella modernità laica in nome della fratellanza, col sottinteso che altri movimenti civili, politici e sindacali si siano occupati della libertà e dunque dei diritti civili, e dell'uguaglianza e dunque dei diritti sociali, ma sia rimasto invece trascurato il terzo principio, la fratellanza.

■ CONTINUA A PAG.2

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI?
+39 SPEDIZIONI S.L.
RAPIDO ED ECONOMICO
GROUPAGE, TRASLOCHI, CONTAINER Y MÁS

ITALIA CANARIE

+39

+34 922 192 761
+34 604 162 808
Mas39Spedizioni

WWW.MAS39SPEDIZIONI.COM.ES

Per i tuttologi da tastiera

- Scusi comandante, posso? Volevo farle una domanda...
- Certo, venga pure...
- ...Mamma mia quanti tasti che ci sono! Ma non si confonde?
- Beh, ho il brevetto di volo e pilota da 30 anni, mi hanno insegnato a cosa servono e li uso tutti i giorni...
- Sì ma sono decisamente troppi, io non ci capirei nulla. Secondo me dovrete toglierne qualcuno.
- Non possiamo "toglierne qualcuno", ognuno di loro serve a qualcosa. E poi le ho detto che li so usare...
- Mah, io ho visto un sacco di film sugli aerei e non ho mai visto i piloti schiacciare tutti quei tasti!
- Quelli non sono piloti e non stanno neppure su un vero aereo, è un set cinematografico.
- Quindi lei vuole dirmi che schiaccia tutti quei tasti durante il volo?
- Non necessariamente, alcuni vanno usati in casi particolari...
- Ecco e allora mettiamoli solo quando c'è bisogno!
- Ma come facciamo a sapere quando ce n'è bisogno? Senta, perché non va a bersi qualcosa tranquillo al suo posto, magari una birra? Offro io.
- No grazie, sono astemio.
- Ah quindi lei è così di suo...
- Certo faccia pure il simpaticone: intanto se lei si distrae e l'aereo cade, moriamo noi!
- Veramente muoio anche io.

E comunque stia tranquillo: qui siamo in due e nessuno si distrae. Per noi è ordinaria amministrazione.
- Intanto mio cugino mi ha girato un video su Facebook in cui dicevano che un aereo è caduto perché il pilota si è distratto. Secondo me è colpa di tutti quei tasti...
- Senta, non so cosa ha visto lei su Facebook ma nessun pilota si distrae per colpa dei tasti. Mi distrae di più parlare con lei.
- Vabbè, io continuo a sostenere che tutti quei tasti sono pericolosi; avrò diritto di pensarla come voglio?
- Senta ma lei non ha tipo un libro da leggere?
- Sì, ce l'ho. Ma volevo farle una domanda prima...
- Ah non era questa la domanda?... Dica.
- Perché facciamo scalo a Berlino?
- Perché questa è la rotta.
- Ma non allunghiamo? Non possiamo fare scalo a Budapest?
- NO, non possiamo fare scalo a Budapest.
- Ma perché no?
- Perché ci aspettano a Berlino. I voli sono tracciati, hanno delle rotte da seguire non è che ognuno fa la strada che gli pare, mica stiamo facendo trekking in montagna.
- Ma siamo per aria, che differenza fa?

■ CONTINUA A PAG.2

Vietare le armi? Non serve a nulla



di Fabio Cintolesi, dal web

Ogni volta che avviene una sparatoria negli USA si riavvia come un disco incantato la richiesta da parte dei sinistri di vietare le armi.

Non capisco perché questa richiesta non sia stata fatta all'indomani dell'attentato al Bataclan di Parigi, dove morirono 137 persone. Forse perché in Francia le leggi severissime sul possesso di armi ci sono già e dire che quello che proponi non

serve a nulla è un bagno di realtà che non tutti vogliono fare. Premetto che io non possiedo armi e non desidero possederne. Solo che se un giorno dovessi trovarmi in una situazione di pericolo, vorrei essere libero di stabilire la soluzione migliore per difendere me stesso e i miei cari e non un burocrate statale che non pagherà mai per il proprio errore di valutazione. Guarda la cronaca recente. Quella di vietare il possesso legale di armi ai privati è una vecchia fissa delle sinistre nel mondo.

■ CONTINUA A PAG.2

IN EVIDENZA ALL'INTERNO

• Al sud di Gran Canaria apre il Patronato INAC-CIA Isole Canarie pag.3

- La DGT "ritoccherà" gli adesivi sulle vetture pag.4
- "Intenso" adeguamento dei prezzi delle abitazioni pag.7
- Annullata la Feria del Sureste pag.11
- Chi può riscuotere il reddito minimo vitale? pag.13
- Il Maie dà il benvenuto al sen. Raffaele Fantetti pag.16
- La confusione aumenta: ora abbiamo anche lo SPID pag.17
- Xª Mostra del Cinema di Lanzarote pag.21
- ASEMCO, la voce degli Autonomi di Fuerteventura pag.24
- La più grande campagna di vaccinazione antinfluenzale pag.23
- Entra in vigore la legge che regola il telelavoro pag.28

#Video Leggo Tenerife

E' arrivato il nuovo canale video di Tenerife

stay tuned!

YouTube, Facebook, Instagram, Twitter icons

El "must" de Canarias

LORO PARQUE

WWW.LOROPARQUE.COM

L'ideologia della fratellanza in Bergoglio

segue dalla prima pagina

E lui la riprende, inserendo la chiesa dentro il mondo moderno, ateo e laicista, disceso dalla Rivoluzione francese e cercando ispirazione anche da altre religioni come l'Islam (la fratellanza islamica ne è una conseguenza politica). Scrive: "mi sono sentito stimolato in modo speciale dal Grande Imam Ahmin Al Tayyeb". Ma questa consonanza con l'imam sgomenta meno di tutto il resto. Perché la sua fratellanza ha poco a che vedere con la fraternità francescana?

Perché **Francesco d'Assisi**, mistico e innamorato di Dio, ama nell'uomo e nel creato il riflesso divino, la sua è una fratellanza nel Padre. Bergoglio invece, compie un percorso inverso, partito da Cristo arriva alla religione dell'umanità.

Bergoglio rimuove la figura del Padre, converte interamente alla storia e all'umanità la figura del Figlio e vota la Chiesa alla fratellanza universale che il suo esegeta o il suo megafono di Civiltà Cattolica, il gesuita Padre Antonio Spadaro, traduce legittimamente in cittadinanza globale, senza confini. L'esperienza della vita ma anche della storia dimostra che ogni fratellanza priva di un Padre degenera in fratricidio o scema nella retorica: è stato il destino del giacobinismo come del comunismo, e di ogni altra frateria (un discorso a parte la massoneria, di cui il bergogliano a volte pare la versione pop).

È il Padre a garantire l'unità dei fratelli prima che il reciproco riconoscimento, è la Madre a soccorrerli prima che intervenga il diritto di cittadinanza; e dal Padre al figlio scorre il filo d'oro della Tradizione.

Che Bergoglio spezza, omette, lascia nel dimenticatoio, ritenendo che il Cristianesimo possa ridursi a tre tappe essenziali: l'avvento di Cristo e dunque il cristianesimo delle origini, Francesco e la sua missione di fraternità, il Concilio Vaticano II e il cedimento al proprio tempo.

E in mezzo millenni di oscurantismo, superstizione, sovrapposizione o epoche che è meglio tenere nel buio, dimenticare, coi loro santi, papi, martiri e riti, simboli, liturgie. Per lui "la legge suprema è l'amore fraterno", per S. Francesco invece, l'amore supremo è Dio.

La Fratellanza, separata da Dio, è la fraternité, è lo spirito comunardo. Ideologia umanitaria, laica, rivoluzionaria. Bergoglio situa poi l'ideologia della sua Chiesa come **terza via**, nel mezzo tra due finti opposti: liberismo e populismo.

Lo rimarca un altro suo esegeta e megafono, **Andrea Riccardi**, patron della Comunità di Sant'Egidio ("la terza via del papa tra liberismo e populismo", Corsera). In realtà il sottinteso dell'ideologia bergogliana è l'esatto contrario: liberismo e populismo, capitalismo e nazionalismo non sono opposti ma per lui sono affini; anzi sono la stessa cosa.

Da Trump in giù.

E a questo proposito la scelta filocinese della Chiesa di Bergoglio conferma il pensiero di **Del Noce** sui catto-progressisti.

Meglio la Cina atea e comunista che l'America cristiana e conservatrice.

La Chiesa di **Giovanni Paolo II**, e di molti suoi predecessori, predicava davvero la terza via ma gli opposti da avversare erano il capitalismo individualistico e il comunismo liberticida ambedue nemici di Dio.

E le nazioni, l'amor patrio, rientravano per quel papa a pieno titolo nel legame paterno e materno con la terra dei padri e la madrepatria.

Poi la sua attenzione privilegiata ai migranti, trascurando i restanti che sono miliardi e spesso sono più bisognosi e più poveri di chi ha le risorse per partire e non vogliono lasciare la loro terra, i loro cari, i loro vecchi. Boutade. Con la scusa del contagio nella Chiesa di Bergoglio si scambieranno il segno della pace col pugno chiuso...

Marcello Veneziani,
La Verità 6 ottobre 2020

Vietare le armi? Non serve a nulla

segue dalla prima pagina

E' una boiata pazzesca, ma vediamo in ordine sparso i motivi per cui lo è:

A) Vietare un qualcosa non è in alcun modo garanzia che quella cosa sparirà. Questo solo uno di sinistra non riesce a capirlo. Basti pensare alle droghe, che sono dappertutto, oppure alla prostituzione o al gioco d'azzardo illegale. Qualcuno mi dirà: ma son cose diverse. Vero, ma se non riesci a fermare niente di tutto ciò e pensi per decreto che i delinquenti consegnino le armi, hai picchiato la testa.

B) Vietare il possesso legale di armi avrà effetto solo sulle persone non dedite al crimine. Per dirla con uno slogan "Se le armi sono fuorilegge, solo i fuorilegge avranno le armi". Così facendo, i banditi che vorranno assaltare un negozio o un'abitazione avranno la certezza di non correre rischi. Si dice del tasso di omicidi negli USA, che è 3/4 volte quello italiano, ma non dei furti in casa, che è neanche un quinto di quello italiano. Chiedetevi il perché.

C) Non c'è alcuna correlazione statistica tra leggi re-

strittive o permissive sulle armi e numero di omicidi. Questo vale per i 50 stati degli USA, così come in generale nel mondo. Due dei 3 paesi più violenti al mondo (Brasile e Venezuela) hanno leggi restrittive al massimo, ma i banditi non le conoscono. Un altro paese europeo, la Russia, ha un tasso di omicidi molto più elevato degli USA (oltre il doppio) e ha leggi molto restrittive anch'essa. Dall'altro lato ci sono alcuni paesi armati fino ai denti, ma con un tasso di omicidi molto basso, come la Svizzera e la Finlandia.

D) I soloni di sinistra che propongono questo spesso hanno scorte di gente armata fino ai denti e quasi sempre pagata da noi poveri cristi (dalla Clinton a Bergoglio, fino ai nostri Saviano & c.). Troppo comodo fare le anime belle con le vite degli altri.

E) I politici che lo propongono, almeno negli USA, non ci credono neanche. Lo dimostra il fatto che negli anni di Obama i democrats hanno avuto per diversi anni presidenza e maggioranza al congresso. Si son ben guardati dal fare leggi federali di divieto delle armi, cioè quello che chiedono a Trump e ai repubblicani adesso. Non le hanno fatte perché sapevano che non sarebbero servite a nulla e che poi non avrebbero potuto attaccare gli avversari repubblicani. In Italia ho paura che gente come Zingaretti creda davvero alle boiate che dice, ma spero di non doverlo mai verificare.

F) Quella di disarmare i propri cittadini è una fissa di tutti i regimi totalitari o aspiranti tali. Una volta preso il potere, sia Hitler che Mussolini e anche Stalin, si sono mossi in questo senso. E' facile intuire il perché ed è anche facile il ricordare gli esiti di queste politiche: milioni di persone messe nell'impossibilità di difendersi furono sterminate senza pietà, dai kulaki agli ebrei. Può non risultare immediato per molti, ma cercare di fare un colpo di stato laddove ci sono milioni di cittadini armati è piuttosto impraticabile. Non a caso Orwell scriveva che il fucile appeso alla parete della casa dell'operaio è la migliore garanzia della libertà.

G) Non è questione di leggi sulle armi, ma di quante persone disposte ad uccidere ci sono in circolazione. Io sogno un mondo in cui nessuno voglia aggredire l'altro, con le armi o anche investendolo con un'auto. Ma non servono le leggi sulle armi per questo, anzi. Serve invece educazione ai principi della non aggressione e una cultura dell'amore per il prossimo.

Fabio Cintolesi, dal web

Per i tuttologi da tastiera

segue dalla prima pagina

- Ci sono anche altri aerei con orari e rotte precise, non possiamo alterare il traffico aereo mondiale perché lei vuole passare da Budapest. Ha presente cosa succederebbe? Aeroporti intasati, difficoltà di atterraggio, confusione nelle torri di controllo, ritardi, rischio incidenti... Se facciamo scalo in un posto, si fidi che c'è un motivo.

- Lo so io qual è il motivo: farci spendere più soldi!

Allungate la strada così spendete più benzina!

- A dire il vero passando dall'Ungheria allungheremo di più di un'ora...

- Certo certo, solo perché è pilota pensa di saperne più di me?

- Dipende: lei è geografo?

- No, sono un macellaio.

- Allora sì, penso di saperne più di lei.

- Fa l'arrogante solo perché è il pilota e si sente importante. Comunque volevo chiederle un'altra cosa...

- ...Ma lei non ce l'ha un Sudoku da fare?

- No. Senta: ma questo aereo ce li ha i freni per le ali?

- ...Chi?

- I freni per le ali.

- I freni per le ali...?

- Ah bene! Lei fa il pilota e non sa cosa siano i freni per le ali?

- ...Ammetto la mia ignoranza.

Siamo messi bene!

Me l'aveva detto mio cugino di controllare, che i piloti in genere non ci capiscono niente!

- Ah, suo cugino è pilota?

- No è gelataio, ma è uno che si informa molto.

- Su Facebook...

- Certo!

- ...Capisco. E cosa sarebbero questi "freni per le ali"?

- Ma come fa a non saperlo? Per frenare, no? Se deve rallentare per aria, come fa?

- Basta diminuire la potenza dei motori.

- Ma questo lo dice lei!

- No: lo dice la fisica.

- E lei crede alla fisica senza farsi domande?

- La fisica è quella che permette all'aereo di stare per aria in questo istante.

- Ma la fisica può sempre sbagliare!

- I fisici possono sbagliare, la Fisica no.

- Ho i miei dubbi.

- Dubita che l'aereo stia volando?

- No, ma penso di avere diritto di dubitare di questa "fisica", no? Non bisogna sempre credere ciecamente a tutto quello che ci dicono!

- Salvo che non lo dica suo cugino, giusto? E comunque guardi: sono 30 anni che pilota aerei tutti i giorni, e da 30 anni tutte le volte che abbasso la potenza dei motori l'aereo rallenta. La chiami fisica, la chiami magia, lo chiami culo: fatto sta che funziona sempre.

- Ma mio cugino ha letto su internet che un aereo senza freni per le ali è pericolosissimo...

- Appena atterriamo con-

vocheremo con urgenza

l'Associazione Mondiale dei Gelatai per risolvere questo problema...

- Sarebbe anche il caso, così si informa un po' meglio visto che non mi sembra molto preparato. E comunque volevo dirle l'ultima cosa...

- Ma sua moglie non l'aspetta di là?

- No, sono divorziato.

- Chissà perché...

- Non faccia lo spiritoso, è una cosa seria: ho notato che in fondo all'aereo, sul lato sinistro, c'è un signore molto in sovrappeso, ho pensato fosse importante dirglielo.

Se l'aereo è sbilanciato, quando atterra potrebbe avere problemi e...

- Non si preoccupi: il peso dei passeggeri generalmente si equilibra e le differenze non sono apprezzabili; tra l'altro, se l'aereo fosse davvero sbilanciato la strumentazione lo rileverebbe...

- Eh certo, fidiamoci ciecamente della strumentazione adesso!

- Ha ragione: chiamiamo suo cugino per un parere?

- Le sto dicendo che c'è un passeggero grasso!

E' ovvio che sbilanci l'aereo!

- Perché: lei ha pesato singolarmente tutti i passeggeri, li ha divisi per file e ha fatto le dovute proporzioni?

- Ma non serve, è evidente!

Non lo sa che il peso può sbilanciare un aereo?

- Sì che lo so. E' un principio della fisica, la stessa fisica di cui secondo lei non bisogna fidarsi ciecamente...

- Lei non capisce, non è informato! Io ho visto un documentario...

- Mi faccia indovinare: su Facebook?

- Condiviso da una pagina Facebook ma il video era di Youtube!

- Ah ecco, allora cambia tutto.

- La smetta e ascolti uno che si è informato: in quel video dicono che il peso sbilancia-

to può far cadere l'aereo e...

- SENTA, facciamo una bella cosa: io adesso vado a sedermi al suo posto, lei si mette ai comandi e ci porta dove vuole, come vuole, passando da dove vuole. Va bene?

- Ma io mica lo so pilotare un aereo!

- Ma come no? Con tutti i film e i video su Facebook che ha visto, ormai sarà un pilota scafato...

- Ma se succede qualcosa?

- Può sempre chiamare suo cugino, che essendo gelataio saprà certamente come aiutarla. Io intanto mi metto comodo al suo posto e mi leggo il suo libro... Che libro sarebbe, per curiosità?

- "La verità sulle scie chimiche".

- A posto siamo... Vabbè, vorrà dire che giocherò a carte col ciccone in fondo all'aereo.

- Ma io che faccio nel frattempo?

Quello per cui ha studiato anni su Facebook: il Comandante. Buon volo!

[dal Web]



L'industria canaria aggiunge un altro taglio alla produzione dovuto al crollo dei consumi

L'assenza di turisti e il calo della domanda interna da parte dei residenti sta danneggiando il settore industriale, in particolare l'industria alimentare

di Franco Leonardi

La quasi totale cessazione del turismo dovuta al covid si sta facendo sentire nel resto dei settori dell'economia canaria. Come se fosse una partita a domino, l'assenza di turisti è il primo pezzo che cade e trascina giù il resto delle attività economiche, industria compresa. La produzione del settore industriale è diminuita in agosto nelle Isole Canarie del 12% rispetto all'anno precedente, il doppio di quella nazionale (5,7%). Il calo si aggiunge alle cadute registrate nei mesi precedenti, da quando è stato decretato lo stato di allarme, e si aggiunge al settore in una situazione delicata in cui, come nel settore turistico, il futuro dipende dal rilancio della destinazione Canaria e dal ritorno dei turisti.

Come spiega il presidente dell'Associazione degli industriali delle Canarie (Asinca), Raúl García Pascual, nel caso delle Canarie il settore soffre in due modi. Da un lato, a causa del "turismo zero" che ha fermato nelle sue tracce gli acquisti che alberghi, appartamenti, bar e ristoranti hanno fatto agli industriali e dall'altro, a causa dei minori consumi dei residenti, sia nel commercio al dettaglio che nel canale Horeca (Alberghi, ristoranti e caffè). L'industria agroalimentare canaria ha registrato un calo tra il 25% e il 40% della sua produzione senza turismo. Come spiega, con lo stato di allarme sono arrivati gli acquisti compulsivi nei supermercati che hanno travolto la capacità produttiva degli industriali ma che sono avvenuti, e dopo un periodo

di stabilità ora c'è un andamento negativo dei consumi, con un calo delle vendite. Come sottolinea García, l'evoluzione del settore industriale in questi mesi "passa per categorie". Quelle legate all'edilizia registrano livelli di produzione accettabili e sono addirittura a livelli di pre-costruzione, ma ce ne sono altre, quelle più legate al turismo, che "stanno subendo un duro colpo". Tra queste vi sono le industrie del settore chimico la cui attività è orientata al mantenimento della qualità dell'acqua nelle piscine o le industrie agroalimentari, che hanno registrato un calo della produzione tra il 25% e il 40%. García non nasconde la preoccupazione che esiste nel settore per il futuro delle industrie se l'interruzione turistica dura molti mesi. "È necessario che i turisti ritornino e che l'attività economica delle isole si riprenda", dice García. Fino a quando questo non accadrà, dice, le industrie continueranno a lavorare e a contribuire alla sostenibilità economica delle Isole Canarie. In questo senso, sottolinea lo sforzo che il settore sta facendo per preservare l'occupazione. Secondo i dati dell'INE per il secondo trimestre di quest'anno, la produzione industriale da aprile a giugno è diminuita del 20% nelle isole ad un tasso annuo, mentre l'adesione è diminuita del 5,2%. Secondo l'INE e per destinazione dei beni, nel mese di agosto nelle Isole Canarie è diminuita soprattutto la produzione di beni di consumo durevoli (57%) e di beni strumentali (27%) mentre i beni di consumo alimentari e igienici hanno registrato un calo del 15%.

Al sud di Gran Canaria apre il Patronato INAC-CIA Isole Canarie

Una delle maggiori preoccupazioni di chi si trasferisce a vivere all'estero è legata a temi previdenziali: i contributi versati in Spagna valgono per la maturazione dei requisiti utili al trattamento pensionistico?

E quello che ho versato in Italia in tanti anni di attività come posso fare in modo che non venga perso?

Chi decide invece di godersi la pensione lontano dall'Italia sicuramente teme di rimanere isolato e di dover affrontare un viaggio ogni volta che ha bisogno di fare anche la più banale delle operazioni.

Per rispondere a tutte le domande e venire incontro alle esigenze dei cittadini italiani che hanno deciso di vivere alle Isole Canarie, l'Istituto Nazionale di Assistenza ai Cittadini INAC-CIA ha deciso di aprire un Patronato nel cuore di Gran Canaria, a Maspalomas.

Forte di una esperienza consolidata sul territorio italiano, INAC-CIA fornisce consulenza, assistenza e tutela in materia previdenziale e può risolvere in forma veloce, professionale e gratuita le tipiche esigenze dei cittadini italiani all'estero, dalla semplice verifica della posizione assicurativa all'allestimento e all'invio telematico di pratiche con Enti Locali e Pubblica Amministrazione. Evitando incomprensioni derivanti dal dover confrontarsi su questi temi in spagnolo o, ancor peggio, di dover prendere un aereo per inoltrare una banale richiesta. Il Patronato INAC-CIA sarà operativo a partire dal 19 ottobre ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 14. L'ufficio si trova nel Centro Commerciale Eurocenter, a lato della Policía Nacional di Maspalomas. Alle Canarie non sei più solo, INAC-CIA cammina al tuo fianco e tutela i tuoi diritti.



#LeggoGranCanaria

Per la tua pubblicità su queste pagine

Se sei a GRAN CANARIA chiama o invia whatsapp al numero 691 546 623

Compleanni "Vip"

15 ottobre 1959 Sarah Ferguson	31 ottobre 1964 Marco Van Basten
16 ottobre 1958 Tim Robbins	1 novembre 1951 Riccardo De Corato
17 ottobre 1972 Eminem	2 novembre 1940 Gigi Proietti
18 ottobre 1960 J.Claude Van-Damme	3 novembre 1931 Monica Vitti
19 ottobre 1953 Barbara Palombelli	4 novembre 1969 M. McConaughey
20 ottobre 1958 Viggo Mortensen	5 novembre 1963 Tatum O'Neal
21 ottobre 1980 Kim Kardashian	6 novembre 1925 Antonello Falqui
22 ottobre 1943 Catherine Deneuve	7 novembre 1944 Gigi Riva
23 ottobre 1966 Alessandro Zanardi	8 novembre 1935 Alain Delon
24 ottobre 1985 Wayne Rooney	9 novembre 1963 Biagio Antonacci
25 ottobre 1984 Katy Perry	10 novembre 1965 Eddie Irvine
26 ottobre 1959 Evo Morales	11 novembre 1962 Demi Moore
27 ottobre 1967 Federica Panicucci	12 novembre 1961 Nadia Comaneci
28 ottobre 1955 Bill Gates	13 novembre 1943 Roberto Boninsegna
29 ottobre 1971 Winona Ryder	14 novembre 1948 Carlo d'Inghilterra
30 ottobre 1960 Diego A. Maradona	15 novembre 1949 Giaccas Casella

PATRONATO
INAC
ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI
ISOLE CANARIE

ASSISTENZA PREVIDENZIALE
PRATICHE CON ENTI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

928 385804

inaccanarie@cia.it

INAC CIA Isole Canarie

LUN - MERC - VEN dalle 09.00 alle 14.00

Av. de Moya 6 - CC Eurocenter - Maspalomas - Gran Canaria

TUTELIAMO
I TUOI
DIRITTI

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

Il ritorno del turismo migliorando i dati

di Giorgio Girondini

Il FEHT ritiene che le Canarie non avranno un turismo accettabile fino a quando non sarà inferiore a 25 "infezioni" per 100 mila abitanti. La Federazione delle imprese alberghiere e turistiche (FEHT) di Las Palmas ritiene che fino a quando le Isole Canarie non registreranno meno di 25 positivi covid per 100.000 abitanti durante sette giorni, non sarà in grado di attirare un "volume di turisti accettabile".

Questo è stato il parere del presidente dell'ente turistico di Las Palmas, José María Mañaricúa in cui ha valutato che un operatore così importante per le Canarie come TUI aveva ripreso i voli per le isole questo fine settimana. Il fatto che l'operatore tedesco sia tornato, con sette voli settimanali per Gran Canaria, Tenerife, Fuerteventura e Lanzarote con una buona capacità di turisti, ad operare con le Isole Canarie e la possibilità che questa stessa settimana il governo tedesco apra

questo mercato alle isole è una "buona notizia" per il settore turistico locale che però ci ricorda che anche gli inglesi e gli scandinavi sono molto importanti per questo motore dell'economia canaria. Per questo motivo, Mañaricúa apprezza il fatto che le Isole Canarie rispettino già le norme sanitarie minime richieste dalla Germania per recarsi nell'arcipelago, anche se ricorda che le isole sono ancora lontane dal registrare le 20 o 25 infezioni per 100.000 abitanti in sette



giorni richieste, rispettivamente, da Regno Unito e Danimarca, Norvegia e Svezia per potersi recare in Spagna. Tuttavia, e a scapito dell'evoluzione della pandemia a livello europeo, il FEHT prevede che l'arcipelago avrà

una stagione invernale con un numero di turisti che sarà lontano da quello registrato durante l'alta stagione del 2019 e un'attività a Natale che dipenderà in gran parte "dai numeri sanitari che le Canarie danno a destinazione".

La DGT "ritoccherà" gli adesivi sulle vetture

di Alberto Moroni

Le attuali etichette rimarranno in vigore fino alla scadenza naturale.

La Direzione Generale del Traffico (DGT) sta lavorando all'aggiornamento delle etichette ambientali sui veicoli, per cui saranno effettuati alcuni "aggiustamenti" al sistema attuale, che potrebbero comportare l'introduzione di "alcune nuove etichette".

Lo ha annunciato il Direttore Generale del Traffico, Pere Navarro, che ha sottolineato che è stato il Governo stesso a commissionare loro la revisione dell'attuale sistema, per cui il 29 settembre si è tenuta una riunione interministeriale per discutere di questo cambiamento.

Tuttavia, il Direttore Generale ha sottolineato l'importanza che questo cambiamento sia "concordato con il settore". In questo senso, inizieranno le trattative affinché tutti gli interessati siano d'accordo con la nuova proposta di etichette.

Durante la sua partecipazione al webinar "Chiavi e tendenze della mobilità sostenibile del futuro", organizzato dall'Associazione spagnola dei costruttori di automobili e camion (Anfac), ha voluto anche inviare un messaggio di tranquillità, assicurando che tutte le etichette "continueranno ad essere in vigore alle stesse condizioni", anche se ha sottolineato che è possibile introdurre qualche altra etichetta o qualche ritocco, senza specificare quali potrebbero essere questi cam-

biamenti.

La DGT ha insistito sull'importanza delle etichette ambientali, che sono servite come norme omogenee per tutta la Spagna in un momento in cui le diverse comunità autonome e persino i consigli comunali stavano considerando di stabilire una serie di etichette per alcuni veicoli.

Il "Piano di rilancio della catena del valore dell'industria automobilistica: verso una mobilità sostenibile e connessa" lanciato dal Governo nel mese di giugno includeva già un aggiornamento degli adesivi DGT, il cui arrivo era previsto per il luglio 2021.

Attualmente esistono quattro diversi tipi di etichette ambientali a seconda del livello di emissioni di ciascun veicolo: "Zero emissioni" (blu), "ECO" (blu e verde),

"C" (verde) e "B" (giallo).

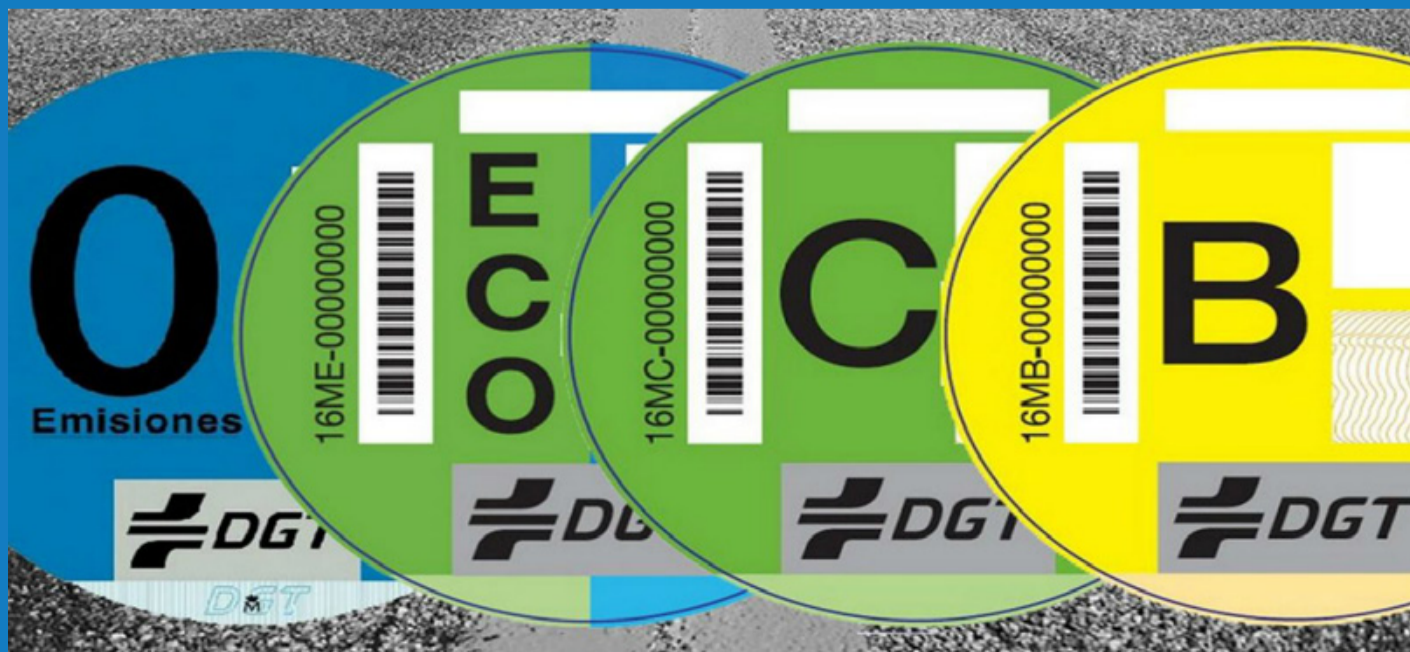
Secondo i criteri DGT, l'etichetta "Zero Emissioni" si applica a ciclomotori, tricicli, quadricicli e motocicli, nonché ad autovetture, furgoni leggeri, veicoli con più di otto posti a sedere e veicoli commerciali elettrici a batteria (BEV) o elettrici a lunga autonomia (REEV), nonché a veicoli elettrici ibridi plug-in (PHEV) con un'autonomia minima di 40 chilometri o veicoli a celle a combustibile.

Il marchio "ECO" viene assegnato alle autovetture, ai furgoni leggeri, ai veicoli con più di otto posti a sedere e ai veicoli commerciali ibridi plug-in con un'autonomia inferiore ai 40 chilometri, ai veicoli ibridi non plug-in (HEV), ai veicoli alimentati a gas naturale (CNG e LNG) o a gas di petrolio liquefatto (GPL) che soddisfano i criteri del marchio "C".

Le autovetture a benzina e i furgoni leggeri immatricolati a partire dal gennaio 2006 e i diesel a partire dal 2014 hanno invece diritto al marchio "C", valido anche per i veicoli con più di otto posti a sedere e per il trasporto di merci, sia a benzina che diesel, immatricolati a partire dal 2014.

L'adesivo "B" è utilizzato per le autovetture a benzina e i furgoni leggeri immatricolati a partire dal gennaio 2000 e per le autovetture diesel immatricolate a partire dal gennaio 2006.

Sarà anche il badge per i veicoli con più di otto posti a sedere e per i veicoli commerciali sia a benzina che diesel immatricolati a partire dal 2005.



Preoccupati i pescatori spagnoli...

La pesca spagnola (ma anche canaria) affronta l'ultimo trimestre dell'anno con un "vuoto" importante per la crisi del settore alberghiero a causa della pandemia e del timore che la situazione economica affondi i consumi.



di Franco Leonardi

L'autunno si presenta molto incerto per il consumo di pesce e frutti di mare, dopo un'estate in cui il turismo nazionale ha salvato i conti di alcune imprese, ma non è stato sufficiente a colmare il vuoto di milioni di visitatori stranieri che si recavano in Spagna e nelle Canarie prima della pandemia, secondo la Federazione Nazionale delle Associazioni di vendita al dettaglio di pesce (Fedepesca). La direttrice della Fedepesca María Luisa Álvarez ha detto che questo "vuoto" nel settore alberghiero continuerà, soprattutto se le restrizioni aumenteranno. I pescatori sono "molto preoccupati" per le prospettive future, secondo Álvarez, che ha riconosciuto che in alcune regioni l'estate ha dato una pausa a questi rivenditori tradizionali. Nelle zone turistiche della costa o dell'interno, i pescivendoli "hanno lavorato bene" - agli stessi livelli

degli altri anni - tranne che nelle regioni ad "alta" dipendenza dal turismo internazionale, ha sottolineato. In questo senso, le Isole Ca-

narie e le Baleari hanno registrato un calo più notevole nella vendita di prodotti ittici rispetto al 2019. Il bilancio dell'estate è disomogeneo, con risultati migliori nelle zone residenziali rispetto a quelle turistiche, come è successo a Madrid, dove le vendite nei quartieri hanno funzionato bene rispetto a un crollo del centro città, vuoto di visitatori. Con l'arrivo dell'inverno e dell'alta stagione turistica nei ristoranti ed hotel canari, i pescivendoli però sono sempre più preoccupati, perché la pandemia "non è ancora del tutto emersa" in termini di impatto sull'occupazione e sul potere d'acquisto dei consumatori, ha aggiunto. I pescatori guardano già con preoccupazione alla campagna natalizia - un momento chiave per il consumo e il fatturato del pesce in queste aziende - perché in poche settimane devono pianificare la loro offerta e sorgono molte domande, tra cui le limitazioni alle riunioni con la famiglia o con gli amici. Questa situazione si riflette anche nei mercati ittici e i prezzi sono molto bassi per specie ittiche come il pesce spada o i molluschi, e si nota il problema, secondo l'associazione degli armatori spagnoli Cepesca. Nei mercati centrali di approvvigionamento, i prezzi della pesca sono disomogenei, con una ripresa settimanale del nasello, delle sardine, delle acciughe e dei calamari, mentre il merluzzo e il baccalà sono in netto calo.

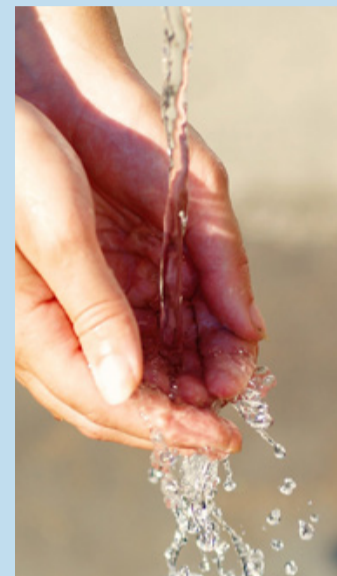
Impianto di desalinizzazione di El Pajar

di Bibi Zanin

La procedura di gara per l'impianto di desalinizzazione fissa l'inizio del contratto per il 30 aprile 2021 e il completamento per il 31 marzo 2023, tre anni dopo.

Comprende la progettazione, la parte di ingegneria, la fornitura, il montaggio e la messa in servizio di un impianto in grado di produrre 2,7 ettometri cubi all'anno (7.800 metri cubi al giorno), ma anche le relative attrezzature e i servizi di esercizio e manutenzione nella fase di formazione. La capacità è quella richiesta dal Cabildo, e non quella prevista dal progetto "riformato II" che era di 5.200 metri cubi al giorno o 1,8 ettometri cubi all'anno, per portare l'eccedenza della diga di Soria a La Cruz de Tejada e garantire l'irrigazione agricola, il rimboschimento e la lotta contro gli incendi sulle cime.

L'annuncio prevede tre rastrelliere ad osmosi inversa al posto delle due previste nel progetto definitivo dell'impianto registrato presso il Governo delle Canarie per ottenere la dichiarazione d'impatto, in cui il budget dell'impianto e tutti i suoi stanziamenti ammonta a



17,27 milioni di euro.

Il progetto definitivo stima il budget per il materiale elettrico in 71,77 milioni di euro e il suo montaggio in 7,07 milioni di euro.

REE sostiene che la stazione di pompaggio delle dighe "è uno strumento efficace per il funzionamento del sistema elettrico per migliorare la garanzia di approvvigionamento, la sicurezza del sistema e l'integrazione delle energie rinnovabili sull'isola".

Chira-Soria, costituisce un'infrastruttura essenziale per avanzare verso la sostenibilità del nuovo modello energetico canario, basato sulle energie rinnovabili.

Vegueta XXI
ABOGADOS

Avv. Fabio Mucci

Il tuo avvocato italiano
a Gran Canaria

Da 11 anni iscritto all'albo spagnolo

Calle Padre José Sosa 12, 2º P
35001 Las Palmas di Gran Canaria
Tel.: (+34) 620 74 76 47

Sapere bere e saper mangiare in Spagna

Sua Maestà il Fungo Porcino



di Stefano
Dottori

In questo
numero

di ottobre l'ordine consueto che parte dal vino con il successivo accostamento di un piatto ad esso abbinabile per evidenziarne il gusto viene invertito e, quindi partiremo dal cibo con le relative indicazioni ed a queste assoceremo il vino che ritengo abbastanza adatto per gustare il tutto.

Il motivo che mi ha portato a questa novità (per questo numero) è dovuta al fatto che verso la fine di settembre, telefonando ad un mio carissimo amico che sta vivendo nella zona della Val Pusteria, mi sono sentito dire ... peccato che sei là, pensa sto facendo i porcini in padella e poi li metto sulle fettuccine, (risatina).

Ecco, in quel momento ho avuto un pochino d'invidia, anche perché so che lui va raccogliarli nei boschi vicino a casa e quelli che stava cucinando li aveva raccolti la mattina presto. Il tempo di pulirli e subito in padella. Ho cominciato a sognare e ricordare quello stupendo piatto di pappardelle che

avevo gustato ad un ristorante vicino al lago di Dobbiaco: una meraviglia!

Quindi, voglio proporre questo mese proprio le fettuccine (le preferisco alle pappardelle), quelle fatte in casa meglio, con quel gustosissimo sughetto di funghi porcini e speck.

INGREDIENTI PER 4 (QUATTRO) PERSONE

1. **Fettuccine all'uovo, 400 g** (attenzione, le fettuccine fruttano molto, se volete essere più parsimoniosi vanno bene anche 320 g (80 g a testa, però dopo non pentitevi);
2. **Funghi porcini, 800 g** (tagliati a listarelle abbastanza spesse;
3. **Speck, 300 g** (tagliato a fette spesse);
4. **Prezzemolo q.b.** (tritato);
5. **Aglione, 3 spicchi** (schiacciarli minutamente, non tagliarli; l'ideale, se non vi dà fastidio l'aglio e lasciarlo nella padella del sugo, se volete toglierlo allora è sufficiente mettere l'aglio intero con la sua camicia leggermente schiacciato);
6. **Peperoncino q.b.** (se preferite pepe, ma me-

glio il peperoncino);

7. **Sale fino q.b.**;

8. **Olio extravergine di oliva q.b.**

PREPARAZIONE

- Dando per scontato che avete provveduto alla preparazione degli ingredienti, compresa anche la pulizia attenta e minuziosa dei funghi e il taglio a listarelle degli stessi e dello speck, versate l'olio nella padella (chi preferisce può usare anche un tegame, io adoro la padella ... ci farei anche il caffelatte) e aggiungete l'aglio nella forma che più desiderate.
- Aggiungete anche lo speck e lasciate cuocere il tutto per qualche minuto. A rosolatura terminata dello speck (chi vuole a questo punto può togliere l'aglio) aggiungete i funghi porcini che avete precedentemente già tagliati a listarelle.
- Nel frattempo mettete a scaldare l'acqua per la cottura delle fettuccine.
- Proseguire la cottura del sugo per 8 minuti

circa.

- *A questo punto qualcuno gradisce metterci la panna e un po' di pepe (per i miei gusti no, grazie! Anche perché dopo va a litigare con il vino).*
- Una volta che i funghi saranno cotti, aggiungere il prezzemolo finemente tritato e, quindi, dopo aver scolato le fettuccine, aggiungerle al sugo.
- Far mantecare abbondantemente (*qualcuno a questo punto aggiunge un po' di parmigiano, qualcun altro un po' di pecorino romano (io!). altri preferiscono non aggiungere nulla.*)
- Mettere nei piatti e buon appetito!

A questo punto il **dilemma del vino**. Per poter apprezzare in modo completo il piatto che abbiamo descritto ci vuole un vino particolare, un vino bianco o rosato, secco, non molto strutturato (quindi, che non abbia trascorso un periodo di invecchiamento in botte, un vino giovane insomma), che non abbia una forte personalità per evitare di sminuire il gusto del fungo porcino che è lieve e delicato, ma che comunque si differenzi dagli altri per i suoi particolari sapori freschi e fruttati, che non sia fortemente alcolico, 12° - 12,5° come massimo.

Non è stato una cosa facile, ma alla fine il vino che ho trovato ha tutte queste caratteristiche: è il vino rosato DO Valencia **Castillo de Liria** della bodega di Vicente Gandia. Questo vino rosato **Bobal** Valencia è presente in più di 80 paesi nei cinque continenti.

La Bobal è una varietà di uva rossa usata per la produzione di vino. È nativa della zona di Valencia. La presenza di questo vitigno è documentata nella regione sin dal XV secolo. Il nome deriva dal latino bovale, in riferimento alla forma a testa di toro. Nel 2015 c'erano 61.524 ettari in Spagna, rendendo il Bobal la seconda varietà di uva rossa in Spagna.

È così diventato uno dei marchi spagnoli più venduti al mondo. Lo splendido rapporto qualità prezzo che offre, lo rendono un ottimo vino da



consumo quotidiano. In tutto il mondo ha ottenuto importanti riconoscimenti internazionali. Questo vino rosato è stato prodotto con un'unica varietà autoctona della regione di Valencia come il Bobal e come tutti i vini della gamma Castillo de Liria sono protetti dalla Denominazione di Origine Valencia. L'influenza del Mediterraneo sulle sue terre è determinante per ottenere vini di alta qualità, soprattutto quelli che uniscono giovinezza e freschezza. L'abbondanza di sole, la brezza marina e una temperatura media annuale di 15° C fanno di DO Valencia un paradiso per la produzione di vini fruttati.

Il **Castillo de Liria rosado** è una melodia di note floreali, è un vino giovane, prodotto nella zona di Valencia, con una gradazione di 12° (12% di alcol) La dolce carezza del clima mediterraneo rende Castillo de Liria un vino equilibrato, brillante nell'aspetto, fresco ed elegante nel gusto, unisce gli aromi di fragola con note floreali.

L'ho trovato delizioso e ottimo compagno delle mie fettuccine con speck e funghi porcini.



Le Isole Canarie subiranno un "intenso" adeguamento dei prezzi delle abitazioni

Il servizio di ricerca dell'ente BBVA prevede che sarà una delle regioni con la maggiore contrazione dovuta alla sua dipendenza dal turismo e al suo aumento che c'è stato tra il 2014 e il 2019.



di Michele Zanin

Le Isole Canarie saranno una delle regioni spagnole che nei prossimi trimestri subiranno il maggiore adeguamento dei prezzi delle abitazioni a causa della crisi sanitaria. Lo afferma il servizio di ricerca BBVA, BBVA Research, nell'ultimo Osservatorio economico sull'edilizia abitativa in Spagna pubblicato questa settimana, che analizza il settore per comunità e province. Secondo il rapporto, il calo dei prezzi sarà diffuso in tutta la Spagna nei prossimi trimestri a causa della contrazione dell'attività, della minore domanda da parte degli stranieri e dell'aumento dell'incertezza, ma sarà più intenso in quelle regioni che hanno un peso maggiore del turismo, come nel caso delle Isole Canarie. Particolarmente colpite saranno anche le regioni che hanno registrato il maggior aumento dei prezzi negli ultimi cinque anni (2014-2019), in cui si trovano anche le Isole Canarie e soprattutto la provincia di Las Palmas. Va notato che, secondo l'ultimo rapporto sui prezzi di Tinsa, gli alloggi stanno già diventando più

economici a Las Palmas. Nell'ultimo anno dell'1,2%, un tasso che è stato aumentato dal problema sanitario: solo tra il primo e il terzo trimestre di quest'anno il calo è stato di quasi il 3%. L'analisi BBVA Research è stata preparata dagli economisti Felix Lores, Pep Ruiz, Angie Suarez e Alfonso Ugarte, che hanno sviluppato un modello di prezzo che permette loro di stimare il grado di squilibrio del mercato immobiliare rispetto agli indicatori economici e di fare previsioni sui comportamenti futuri. Prima della pandemia, le Canarie erano la regione in cui i prezzi delle abitazioni erano più lontani dal "livello di equilibrio" calcolato dalla BBVA Research sulla base di una serie di parametri, tra cui il tasso di occupazione, i tassi di interesse dei mutui, il parco immobiliare e il peso della popolazione tra i 25 e i 44 anni o dell'età della domanda di abitazioni. Insieme alle Isole Canarie c'erano le Baleari, i due mercati in cui non solo la popolazione nazionale richiede alloggi, ma dove gli stranieri "giocano un ruolo primordiale" nel far salire i prezzi, secondo la BBVA Research.

Era il 2017 quando le Canarie hanno superato il livello di equilibrio e da allora sono aumentate fino al primo trimestre del 2020, quando è scoppiata la crisi Covid. All'interno delle Isole Canarie, è la provincia di Las Palmas che ha registrato il maggiore squilibrio dei prezzi. Il dinamismo della sua economia (e la sua capacità di attrarre popolazione) e del settore turistico ne hanno fatto una delle province con il maggior aumento dei prezzi tra il 2014 e il 2019, ben al di sopra dell'aumento medio dell'8,5% per tutta la Spagna. Insieme alle Canarie e alle Baleari, le regioni di Madrid e della Catalogna. Se guardiamo alle province, oltre a Las Palmas si trova Malaga e, in misura minore, Alicante e Valencia. Rispetto a queste aree, ci sono province in cui il valore delle abitazioni ha recuperato meno intensamente negli ultimi cinque anni a causa della minore domanda. Tra questi vi sono Ávila, Burgos, Soria, Segovia, Ciudad Real e Cuenca, insieme a Toledo e Guadalajara, secondo il rapporto BBVA.



**ANNO NUOVO
MACCHINA NUOVA**

**ALTA GAMMA E MULTIMARCA
NUOVO E SEMINUOVO**

Vieni a visitare il nostro salone di 1.200m²

**PROBABILMENTE
I MIGLIORI VEICOLI
A FUERTEVENTURA**

+34 682 358 446

f Instagram Rcars Fuerteventura

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

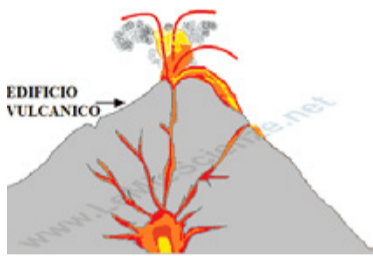


TREKKING: a spasso sul bordo della caldera de Bandama



di Stefano Dottori

Premessa culturale



Il materiale eruttato dal vulcano (colate laviche, lapilli, pomici, bombe vulcaniche, ceneri) viene depositato intorno al cratere e, con il tempo, si accumula formando l'**edificio vulcanico**, detto anche **cono vulcanico**.

Nei vulcani in fase di attività gli edifici vulcanici, in conseguenza dell'esplosione violenta del vulcano, possono essere sventrati e sprofondare nella sottostante camera magmatica a causa del crollo della volta.

La depressione conseguente al crollo dell'edificio vulcanico è chiamata **caldera** che nel tempo può riempirsi di acqua formando un lago oppure può ricoprirsi di verde formando un terreno molto fertile dove è possibile coltivare.

Un esempio di caldera di questo secondo tipo è la **caldera di Bandama**, profonda più di 220 metri, il diametro del bordo superiore è di quasi 1000 metri ed il suo perimetro (circolare) è di oltre 3 chilometri.

Il fenomeno dell'attività dovrebbe risalire a circa due milioni di anni fa, quando il genere homo cominciava a differenziarsi dall'australopiteco (scimmia) diventando quello che viene chiamato *l'homo habilis*.

Il Governo delle Isole Canarie ha eletto la caldera de Bandama monumento naturale e l'ha catalogata tra le aree protette dell'isola di Gran Canaria.

Inoltre, è considerato un punto di particolare interesse geologico.

L'intera area, dopo l'attività eruttiva, fu occupata

da un bosco termofilo¹, individuando sui pendii ombrosi e in prossimità dei letti di gravina² anche altre specie che hanno colorato di verde la montagna.

Sulla parete nord di questa caldera si trova un sito archeologico di alto valore, la *Cueva de los Canarios*, un gruppo di grotte viventi e fienile collettivo, che presenta iscrizioni alfabetiche assimilabili al libico-berbero.

Il nome Bandama non ha un'origine preispanica, ma deriva da un mercante fiammingo di nome Daniel Van Damme, che nel XVI secolo si stabilì nella zona e vendemmiava le viti sul fondo e sulle pendici del cratere per la vinificazione. I vini prodotti in questa regione del Monte Lentiscal, che comprende Bandama, negli anni hanno acquisito grande prestigio, anche al di fuori dell'isola. Ed è che Daniel Van Damme ha costruito una delle presse più antiche dell'isola, ancora presente in questo luogo, all'interno di questa straordinaria depressione.

Alla caldera si accede tramite un vecchio sentiero che si snoda fino al fondo. Il sentiero presenta una ripida pendenza di qualche difficoltà, soprattutto quando dobbiamo tornare nuovamente in salita, anche se senza dubbio ne vale la pena se vogliamo raggiungere il cuore di questo vulcano, dove troveremo, all'esterno un vecchio borgo ancora abitato. Durante un breve tratto alcune persone potrebbero avere problemi di vertigine, quindi attenzione! Il percorso non è lungo, circa 3 km per un tempo di circa un'ora e mezza.

Chi volesse può scaricare la *ruta en Google Earth*.

Descrizione del percorso

Per accedere all'inizio della strada dobbiamo andare su strada (GC-802) al Caserío de Bandama, un gruppo di case, alcune molto antiche, che si trovano sul bordo nord-ovest di questa depressione. Dalla fermata degli autobus si procede fino all'inizio (km 0) della GC-822 e continuiamo il percorso

nella direzione di Pico Bandama che consigliamo di percorrere per primo.

Questo è il nostro punto di partenza. Esattamente tra una fermata dell'autobus e un ristorante entriamo all'interno di questo gruppo di case, dove e dopo soli 20 metri, vediamo la recinzione in ferro attraverso la quale accediamo al sentiero in discesa che porta alla caldera.

Il percorso non ha deviazioni né incroci. A pochi metri dalla nostra partenza, troviamo un belvedere dove potrete fare una prima sosta e foto. Qui troviamo anche un pannello informativo che ci offre informazioni dettagliate sullo spazio da visitare.

Nella nostra discesa possiamo ammirare alcuni esemplari della flora autoctona. Importante è l'albero di *lentisco* (*Pistacia lentiscus*) che è un arbusto deciduo (destinato a finire una volta espletate le sue funzioni vitali) e resinoso. Fitti e molto ramificati, con foglie composte di colore verde scuro, fiori disposti in grappoli e frutti piccoli e globosi, rossi prima e neri poi, possono raggiungere gli 8 metri di altezza.

Di solito cresce nelle regioni calde, adattandosi bene alle terre aride e secche. È una specie termofila. Germoglia spontaneamente nell'area mediterranea e nelle Isole Canarie. È frequentemente associato a olivi selvatici, ginepri e rosmarino. Il suo legno è stato utilizzato nella torneria e nella fabbricazione di piccoli oggetti. Tutte le parti verdi della pianta hanno un odore

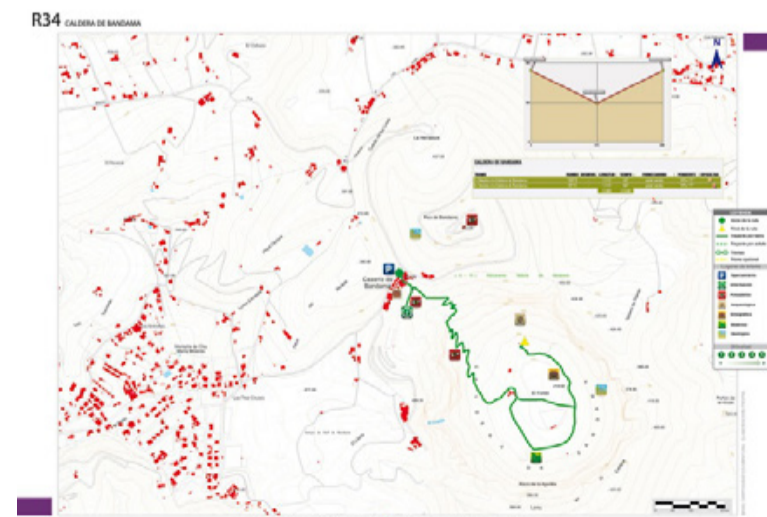
aromatico molto forte, dovuto alla presenza di un succo resinoso che fornisce una sensazione durante la masticazione molto apprezzata dagli orientali, essendo stato utilizzato per preservare i denti bianchi, rassodare le gengive e rinfrescare l'alito. Il succo resinoso dello stelo è stato persino usato come vernice per le immagini.



In 30 minuti raggiungiamo il fondo della caldera, da dove possiamo collegarci con un altro sentiero che la circonda, anch'esso, senza possibili deviazioni che possono confondere. All'estremo sud si trova un osservatorio ornitologico, dato che la fauna volatile è molto varia e interessante. Più o meno centrata in fondo a questa depressione vulcanica c'è un'antica casa ancora abitata, Diverse colture, polli, un asino e alcuni alberi frondosi che circondano la casa e che offrono ombra nei momenti di quiete dopo le fatiche della giornata, adornano questo piccolo ambiente contribuendo a donargli un carattere pittoresco. La salita si fa dallo stesso punto in cui si scende, anche se come già accennato comporta uno sforzo maggiore e richiede più tempo - circa 45 minuti o un'ora. In ogni caso, come è stato detto, il percorso è ben definito e ne vale la pena. La *zona viticola* del Monte Lentiscal è costituita da una superficie documentata di quasi 80.000 ettari. Nella maggior parte dei casi

si vedono viti a bacca bianca alternate a viti a bacca nera. I sistemi di coltivazione e le pratiche colturali del vecchio vigneto sono quelli tradizionali della zona, che tendono a preservare le buone qualità dei vini. Il Monte Lentiscal, per secoli, è stata una zona emblematica dell'isola nella produzione di vino, principalmente vino rosso. Il mercato del vino delle Canarie è focalizzato sul consumo di vini giovani, dell'anno, cioè quelli che non subiscono il processo di invecchiamento.

Come al solito, a fine passeggiata sorge il problema del pranzo. Io l'ho risolto questa volta con un'app che si chiama FORK che molti conoscono. Ho scelto un ristorante a Santa Brigida, ma l'app ne offre una grande quantità e potete scegliere tranquillamente secondo i vostri gusti.



1) Le piante **termofile** sono una specie vegetale adattata a vivere in ambienti caldi o temperati. In generale sono piante termofile quelle originarie delle zone tropicali e delle zone temperate calde.

2) Le **gravine** sono incisioni erosive profonde anche più di 100 metri, molto simili ai Canyon, scavate dalle acque meteoriche nella roccia calcarea. Le loro pareti, molto inclinate ed in alcuni casi verticali, possono distare tra loro da poche decine a più di 200 metri.

Arucas en el corazón il nuovo marchio

“Arucas nel cuore” diventa il nuovo marchio promozionale del Municipio.

di Bina Bianchini

L'azione comunale fa parte del Piano di Riattivazione Economica e Sociale attivato dopo la crisi generata dal covid. Il Piano di riattivazione economica e sociale di Arucas, elaborato dal gruppo di governo in accordo con l'opposizione e gli agenti sociali del comune, continua a prendere provvedimenti. Il sindaco, Juan Jesús Facundo, ha presentato il nuovo marchio promozionale di Arucas, che è accompagnato da una campagna audiovisiva e da una serie di azioni. “Arucas nel cuore” è il motto con cui il Consiglio Comunale vuole attirare l'attenzione dei cittadini, del popolo di Arucas e di tutti gli altri, per raggiungere l'obiettivo finale della rivitalizzazione economica della città di Arucas, delle sue piccole e medie imprese e della società nel suo complesso. Terminato il periodo di confinamento a causa del covid e viste le conseguenze sanitarie, economiche, sociali e persino emotive che la pandemia ha generato, il gruppo di governo di Arucas ha elaborato un Piano di Riattivazione che sta già lavorando in diversi comitati settoriali. Il nuovo marchio ‘Arucas nel cuore’ è il risultato di questo piano. Come ha spiegato ieri il sindaco in un'attenta messa in

scena nel Nuovo Teatro Vecchio di Arucas, il nuovo marchio e il video promozionale su cui si basa “sono rivolti alla gente di Arucas e al resto di Gran Canaria” e ciò che si cerca non è altro che “recuperare la normalità, che la gente venga ad Arucas”. Ora più che mai è necessario che l'economia locale si muova, soprattutto perché il comune del nord, come altri, sta soffrendo una crisi economica che si traduce in 1.200 persone in ERTE e 4.800 disoccupati. Il danno, ha riconosciuto Juan José Facundo, è stato grande, “ma non possiamo fermarci, dobbiamo riprendere la vita sociale in modo diverso” e riattivare il comune. Infatti, secondo il sindaco, il municipio di Arucas ha lavorato fin dallo scorso mandato su un marchio promozionale unitario e basato sull'identità, e lo è stato ora, dopo la pandemia, quando si è materializzata, “un marchio promozionale che ci mette al centro dell'isola e all'esterno”. Juan Jesús Facundo, durante la presentazione del nuovo marchio ‘Arucas en el corazón’, ha fatto un colorato tour delle diverse enclavi, quartieri e settori che formano il comune e che costituiscono un insieme attraente da offrire al visitatore straniero e agli stessi Aruquenses. E in questo viaggio in cui ha utilizzato una vasta gamma

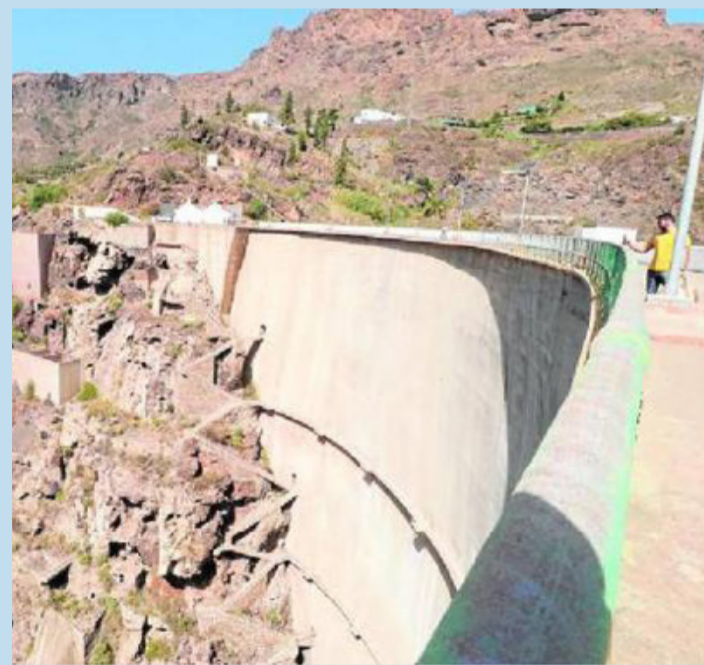
di colori ha evidenziato il viola che simboleggia il settore commerciale, “pymes che hanno bisogno del nostro sostegno” ora che sono state particolarmente punite dagli effetti del covid, alcune piccole e medie imprese che si raccolgono nelle principali vie della città e nonostante tutto “reinventano”. Con un costo finale di 6.000 euro e realizzato con il supporto di 16 attori, il video che è stato presentato al Nuovo Teatro Vecchio di Arucas fa appello al sentimento degli abitanti di Arucas, affinché sentano più che mai del comune a cui appartengono e che facciano anche loro parte della ripresa economica e sociale che il gruppo di governo municipale sta perseguendo. Inoltre, il nuovo marchio promozionale sarà portato nei piccoli negozi di Arucas e cercherà di unificare l'immagine commerciale proiettata. A questo scopo sono state realizzate borse in tessuto, portachiavi e penne. L'intenzione è che il marchio promozionale “sia duraturo nel tempo, qualcosa che dipende da tutti”, ha detto il sindaco. Inoltre, il marchio turistico, che si vedrà presto, sarà “complementare”, ha detto Juan Jesús Facundo, che è stato accompagnato da tutto il gruppo governativo alla presentazione del marchio.

Concorsi “competitivi” per realizzare l'impianto di dissalazione e le turbine di Chira-Soria

dalla Redazione
Foto da canarias7.es

Le principali aziende nazionali e internazionali del settore scelgono di costruire i primi elementi della stazione di pompaggio idroelettrica. Le gare aperte da Red Eléctrica de España (REE) per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione dell'impianto di desalinizzazione di El Pajar e delle sei turbine di pompaggio della stazione di idroelettrica di Chira-Soria hanno avuto “una grande accettazione da parte del mercato” nella fase di ammissione dei candidati all'esecuzione di questi due elementi, secondo le fonti di REE, che sta ora procedendo alla selezione dei possibili candidati. Sono stati ricevuti grandi

interessi dalle principali società nazionali del settore, nel caso dell'impianto di trattamento dell'acqua di mare, e nazionali e internazionali nel caso delle principali attrezzature per la generazione e il pompaggio dell'impianto, per cui sono previste gare d'appalto competitive, come indicano le fonti circa le offerte ricevute nel termine, scaduto il 26 agosto per l'impianto di desalinizzazione e il 18 settembre per le turbine in quanto prorogato per una correzione del capitolato iniziale. Il concessionario prevede l'avvio del contratto per l'impianto di desalinizzazione il 30 aprile e l'avvio del contratto per le turbine il 22 giugno 2021



Biosympa®, Più Salute!
INTEGRATORE ALIMENTARE

Non un semplice fermento lattico, ma da 40 anni il tuo PROBIOTICO!

NELLE MIGLIORI FARMACIE, DA OGGI ANCHE A GRAN CANARIA - BIOSYMPA.COM

CANARIE CONSULTING

Consulenza fiscale, contabile, legale e del lavoro alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com

7 vergini per 7 sorelle

L'arca del mistero vuole affrontare un tema religioso. seguendo le tracce delle origini mistiche e terrene delle protettrici delle isole dell'arcipelago.

di Loris Scroffernecher

Fuerteventura

A Fuerteventura si rende onore alla Madonna della Peña, una piccola statuetta di alabastro risalente al XV secolo e alta solo 23 cm. Questa raffigurazione sacra è la più antica di tutte le isole, essendo stata portata nel 1405 da Juan de Bethencourt di origine normanna, e oggi esposta nella chiesa di Vega de Río. Gli isolani per proteggerla dai ripetuti attacchi pirata decisero però di occultarla, e di lei si persero le tracce per quasi un secolo, quando in una notte di primavera il frate Juan de San Torcaz esce dal convento in cerca di erbe medicinali senza però fare più ritorno. San Diego preoccupato si incammina per cer-

care il religioso ed inizia a chiedere ai contadini, i quali rispondono di non averlo visto, ma però di aver visto una strana luce nel cielo, che passando rapidamente si posò dietro a Mal Paso. Incuriositi e speranzosi che fosse un segno divino, si incamminano nella notte fino ad arrivare ai piedi di una piccola montagna (Peña appunto). Alcuni uomini scorgono allora il cappello caratteristico dello scomparso galleggiare placidamente in una pozza vicino.

Lanzarote

Il giorno 1 di settembre del 1730 si scatenò una forte eruzione a Timanfaya, al centro dell'isola. Si rivelò come la più lunga ed importante eruzione di tutto l'arcipelago, durando 6 anni consecutivi e seppellendo un terzo dell'isola. I fiumi di lava distruggevano paesi e campi, oltre ad uccidere moltissimi animali, ed obbligarono i tutti i contadini a rifugiarsi nel paesino di Tinajo, anche se le lingue di fuoco ormai si stavano avvicinando e la gente sentiva che ormai era arrivata la fine. Presi dal terrore ricorsero alla fede, presero un'immagine della Madonna dei dolori situata nella chiesa e, pregando in processione, arrivarono vicinissimi al magma e tutti insieme fecero un voto, promettendo di costruire una chiesa in suo onore se la lava si fosse fermata. Incredibilmente i fiumi di roccia fusa si fermarono all'istante, salvando il paese e i suoi abitanti. Ma purtroppo 40 anni dopo gli eventi nessuno aveva ancora costruito la chiesa promessa nel voto... Nel 1774 però, una pastorella Juana Rafaela Acosta vede una signora vestita di nero e le dice di avvisare la gente del paese di adempiere alla promessa, altrimenti il vulcano tornerà ad eruttare. In paese nesso-

no diede credito alla giovane, ma pochi giorni dopo la signora apparve di nuovo e le disse di tornare e parlare di nuovo, mettendole la mano su una spalla, e dicendole che questa volta le avrebbero creduto. Tornata al paese tutti restarono basiti al vedere sulla spalla della piccola un livido con la forma di mano femminile. Dopo essere stata visitata da medici senza risultato, la bimba riconobbe la donna in un quadro della chiesa e si trattava proprio della Madonna. Nel 1780 iniziarono i lavori della chiesa e furono terminati in un solo anno, grazie all'aiuto di tutta la comunità.

Gran Canaria

Gli antichi abitanti dell'isola raccontarono ai conquistatori spagnoli che da molto tempo stavano vedendo nella zona di Teror, sopra a un grande pino di quasi 50m di altezza, delle luci molto chiare e brillanti, al punto di sembrare una stella che brillava, illuminando le valli e i monti circostanti. A questo si aggiungeva che dal pino scendeva una figura che sembrava ballare con delle luci che la circondavano, per poi risalire sull'albero e scomparire. Gli spagnoli, increduli, andarono fino alla zona indicata e per tre giorni assistettero al fenomeno, poi presi dallo stupore corsero a chiamare l'arcivescovo Juan Frías. Quando il prelado arrivò vicino alla pianta incontrò un'immagine della Vergine sopra a una roccia, però nessuna luce. Dal giorno successivo al ritrovamento, l'immagine luminescente aveva iniziato ad apparire sotto alle fronde dell'albero e non sopra come accadeva prima. Per questa ragione si decise di costruire una cattedrale al lato del pino, per ospitare la statua.



La Gomera

L'equipaggio di una nave, al tempo delle prime grandi rotte verso il Nuovo Mondo, vide molte luci provenienti da una grotta situata vicino alla spiaggia della Gomera. Attratti dalla luce, si avvicinarono utilizzando una scialuppa e trovarono che, sopra un arbusto chiamato "Salado", si trovava una piccola immagine sorridente della Vergine Maria con il figlio in braccio. Considerandolo un segno di buon augurio imbarcarono la statua, però si resero presto conto che gli era impossibile navigare ed allontanarsi. Oltre a questo strano fenomeno marino videro una fila di colombe bianche, che svolazzavano intorno alla roccia dove era stata trovata la statua, e quasi formavano una catena volante fino alla nave. Vedendo queste meraviglie, il capitano ordinò di riportare la vergine dove era stata trovata. A quel punto fecero rotta a San Sebastian ed informarono le autorità, il clero e il popolo della scoperta e dell'accaduto. Da quel momento la piccola immagine della Vergine divenne la patrona dell'isola.

El Hierro

Durante l'inverno del 1545 alcuni pastori che pascolavano il loro bestiame furono attratti da un veliero che tentava di allontanarsi dall'isola, ma ogni volta i venti lo riportavano vicino alla costa. Questo strano vento circolare durò giorni interi, e alla fine i viveri della nave erano finiti, mentre i marinai, sconcertati da questo fenomeno, continuavano a provare a prendere il largo. Il capitano a quel punto fu costretto a contattare il sindaco Bartolome Morales, e gli disse che non aveva soldi, ma che in cambio di

cibo e acqua potevano offrire una statua della Vergine Maria, che avevano sulla barca. Concluso l'accordo, il 6 gennaio del 1546 cominciò a soffiare una brezza che spinse la nave verso ovest, mentre gli isolani accomodarono la piccola statua nelle grotte Caracol, ed essendo il giorno dei Re Magi decisero di battezzare la Madonna con il nome di Virgen de los Reyes, come è ancora conosciuta oggi. La cappella corrente vicino alla grotta primitiva si è finita di costruire il 25 aprile 1577.

La Palma

La Vergine della neve in realtà ha un'origine molto terrena, in quanto appare sull'isola intorno al 1500, durante i viaggi delle navi cariche di schiavi verso le Americhe. Però è stata protagonista di vari eventi miracolosi, sempre relazionati con imbarcazioni in difficoltà nel mezzo delle tempeste, con l'immagine della Madonna che appariva sulla coperta della nave oppure in cielo, e le acque si calmavano pochi istanti prima del naufragio.

Tenerife

Della Madonna nera protettrice di Tenerife ricorderemo solo l'evento relazionato con i Guanches, in quanto già abbiamo approfondito l'argomento in un precedente articolo. Quando gli antichi abitanti videro apparire l'immagine della Madonna, spaventati provarono a colpirla, ma ogni volta i danni causati dalle pietre e bastoni si riflettevano su chi li aveva lanciati. Dopo questo evento iniziarono a considerare la statua come qualcosa di divino, e iniziarono la sua adorazione, rendendo più facile il lavoro dei monaci quando arrivarono per evangelizzarli.



Annullata la Feria del Sureste

di Daniele Dal Maso

La Corporacion del Sud-Est suspende la fiera, per non essere praticabile con le restrizioni dovute alla pandemia del covid.

Ingenio, Agüimes e Santa Lucia hanno accettato di rimandare il grande evento annuale della regione a una nuova data. Si tiene ogni novembre. A questo punto i macchinari per i preparativi della fiera sarebbero probabilmente in piena efficienza, ma il covid fa un'altra vittima.

Ora è ufficiale.

La Mancomunidad del Sureste, composta dai consigli comunali di Ingenio, Agüimes e Santa Lucia, ha sospeso l'edizione di quest'anno, che sarebbe la 17ª, che in condizioni normali dovrebbe svolgersi in tre giorni di un fine settimana di novembre.

Quest'anno, inoltre, sarebbe stata fatta a la Cruce di Arinaga, nel comune di Agüimes. La notizia è stata annunciata dal sindaco di Ingenio e attuale presidente dell'associazione, Ana Hernández, durante una conferenza

stampa tenutasi durante la visita dell'Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Consiglio Insulare di Tenerife, Javier Rodríguez, alle strutture dell'impianto di trattamento delle acque del distretto, nel parco industriale di Arinaga.

Questo evento del sud-est si è consolidato come un riferimento nel calendario delle fiere di Gran Canaria e anche delle Isole Canarie, capace di attirare più di 100.000 visitatori che vengono a quella che è considerata la più grande vetrina commerciale per i prodotti della regione, soprattutto quelli legati al settore primario e all'artigianato. La logistica di ogni edizione prevedeva di solito l'installazione di oltre 150 stand, oltre a infrastrutture complementari come tende per attività e workshop o palchi.

Il sindaco di Agüimes, Oscar Hernandez, ha spiegato pochi minuti dopo l'annuncio del suo omologo di Ingenio che l'associazione è venuta a contemplare formule alternative per celebrare la fiera. A tal fine, ha aggiunto, è stata persino commissionata una

relazione.

Ma le proposte che sono state messe sul tavolo per poter inserire questo incontro commerciale nelle severe restrizioni imposte dalle misure sanitarie contro il covid non hanno convinto i responsabili del sud-est.

Tra l'altro, aggiunge l'assessore del comune che avrebbe dovuto ospitare l'evento di quest'anno, i visitatori dovranno venire a turno e in gruppi di 20, una formula che l'associazione ha ritenuto impraticabile per un incontro così ampio come questo.

“Ci rendiamo conto che, oltre a generare un effetto di chiamata, questo sistema non farebbe altro che generare disagio e lamentele su possibili lunghe attese”.

In linea di principio, la 17ª edizione della fiera è stata rinviata a una data successiva, fino a quando le condizioni della pandemia non lo permetteranno.

Cioè, non escludono di tenerlo nella prima metà del 2021 e anche che probabilmente ci saranno due edizioni l'anno prossimo.



We ♥ Italian Food

COMIT **IF&B**

GRUPO COMERCIAL ITALIANA INALCA FOOD & BEVERAGE

MÁS DE 25 AÑOS DISTRIBUYENDO LO MEJOR DE ITALIA PARA LOS MEJORES DE CANARIAS.

S.PELLEGRINO Barilla Segafredo RANA INALCA Antinori

Mutti bindi Fiorucci ACQUA PANNA Tecali Stagioni

Gran Canaria 928 790 896
Tenerife Sur 922 390 945
Lanzarote 928 833 384
Tenerife Norte 922 626 093
Fuerteventura 928 535 571
La Palma 607 910 440
La Gomera 922 871 403

www.grupocomit.com
info@grupocomit.com

Previsioni future

di **Andrea Maino**

Nel 1998 Kodak aveva 170.000 impiegati ed ha venduto l'85% di tutte le foto cartacee del mondo.

Nel giro di pochi anni il loro modello di business è scomparso e sono andati in bancarotta.

Nei prossimi 10 anni quel che è successo a Kodak accadrà a molte aziende - e la maggior parte delle persone non se ne rende conto.

Avresti mai pensato, nel 1998, che soli 3 anni dopo non avresti mai più sviluppa-

to foto su carta?

Le fotocamere digitali furono inventate nel 1975. Le prime avevano solo 10.000 pixel, ma si sono evolute secondo la legge di Moore.

Così, come per tutte le tecnologie che crescono esponenzialmente, è stata una delusione per lungo tempo, prima che diventasse di gran lunga superiore, e quindi mainstream in pochi anni. Accadrà ora con l'Intelligenza Artificiale, la salute, le automobili elettriche e quelle che si guidano da sole, l'istruzione, la stampa 3D, l'agricoltura ed il mondo del lavoro.

Benvenuto nella quarta Rivoluzione Industriale.

Benvenuti nell'Era Esponenziale. Il software disgregherà le industrie più tradizionali entro i prossimi 5-10 anni. Uber è soltanto un software, non posseggono nessuna auto, e sono ora la più grande azienda di taxi al mondo. Airbnb è la più grande azienda di hotel al mondo, tuttavia non possiedono alcuna proprietà.

Intelligenza Artificiale:

i computer sono diventati esponenzialmente migliori nel capire il mondo.

Un computer ha sconfitto il miglior giocatore mondiale di Go (gioco strategico da tavola), 10 anni prima del previsto. Negli Stati Uniti i giovani avvocati già non trovano lavoro. Grazie a IBM Watson è possibile ottenere suggerimenti legali (attualmente per questioni più o meno elementari) in pochi secondi e con un'accuratezza

del 90%, rispetto al 70% degli avvocati umani.

Quindi se studi legge, fermati immediatamente.

Ci saranno il 90% di avvocati in meno, rimarranno solo quelli altamente specializzati. Watson aiuta già gli infermieri a diagnosticare il cancro, 4 volte meglio di quelli umani. Facebook ha ora un software che può riconoscere i volti meglio degli umani.

Entro il 2030, i computer saranno più intelligenti degli umani.

Automobili automatiche:

nel 2020 circa, l'intera industria comincerà a disgregarsi. Non vorrai più possedere un'automobile, semplicemente quando ne avrai bisogno ne chiederai una con il tuo cellulare, si presenterà dove vorrai e ti porterà a destinazione.

Non avrai più bisogno di parcheggiare, pagherai solo per la distanza percorsa e durante la guida potrai essere produttivo dedicandoti ad altro. I nostri figli non riceveranno mai una patente di guida e non avranno mai un'auto di proprietà. Tutto ciò cambierà le città, perché avremo bisogno del 90-95% di automobili in meno. Potremo trasformare in pochi tutti gli spazi ora utilizzati per i parcheggi.

Ogni anno, 1.2 milioni di persone muoiono in incidenti stradali. Oggi abbiamo un incidente ogni 100.000 chilometri, con la guida automatizzata solo uno ogni 10 milioni di chilometri. Salverà un milione di vite l'anno.

Buona parte delle aziende automobilistiche rischieranno la bancarotta.

Le aziende automobilistiche tradizionali tentano l'approccio "evoluzionario" e semplicemente costruiscono auto migliori, mentre invece le aziende tecnologiche (Tesla, Apple, Google) applicano l'approccio rivoluzionario costruendo veri e propri computer su ruote.

Ho parlato con molti ingegneri di Volkswagen e Audi; sono davvero terrorizzati da Tesla. Le aziende che si occupano di assicurazioni avranno enormi problemi poiché

senza incidenti diventeranno 100 volte più economiche.

Il loro modello business di assicurazione auto scomparirà. Il settore immobiliare cambierà. Perché potendo lavorare durante gli spostamenti, le persone si sposteranno molto più lontano per poter vivere in quartieri migliori. Le automobili elettriche non diventeranno mainstream fino al 2025?

Le città saranno progressivamente meno rumorose dato che tutte le auto saranno elettriche. L'elettricità diventerà incredibilmente pulita ed economica: la produzione di energia solare ha avuto una crescita esponenziale per 30 anni, ma se ne può vedere l'impatto soltanto ora. Il costo per produrre energia solare diminuirà così tanto che tutte le aziende petrolifere saranno fuori dal business per il 2025?

Con l'elettricità economica arriva anche l'acqua economica ed abbondante.

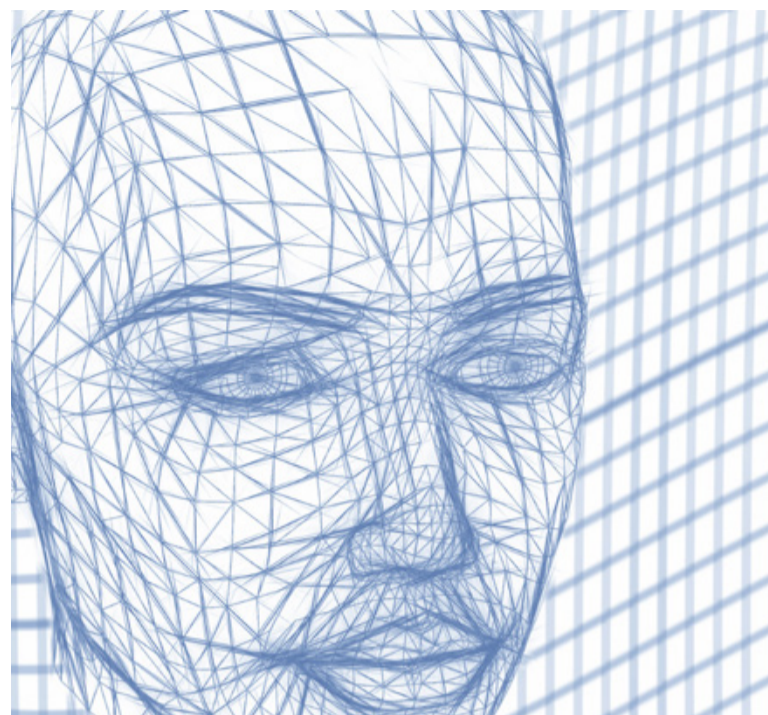
La desalinizzazione ora richiede solo 2kWh per metro cubico. Nella maggior parte dei luoghi non c'è scarsità d'acqua, ma semplicemente scarsità d'acqua potabile. Immagina cosa sarà possibile se tutti potranno avere acqua pulita a volontà a quasi nessun costo.

Salute: ci saranno aziende che costruiranno un dispositivo medico (come il Tricorder di Star Trek) in grado di funzionare in simbiosi col vostro cellulare.

Con la scansione della retina, un campione di sangue e il vostro respiro analizzerà 54 biomarcatori per identificare praticamente ogni malattia. Sarà economico, così in pochi anni chiunque su questo pianeta potrà avere accesso ad analisi mediche di prim'ordine, quasi gratis.

Stampa 3D: Il prezzo della più economica stampante 3D è sceso da \$18.000 a \$400 nel giro di 10 anni.

Allo stesso tempo, è diventata 100 volte più veloce. Tutte le più grandi aziende di scarpe hanno già iniziato a stampare calzature 3D. Parti di ricambio per aerei sono già stampate in 3D in alcuni aeroporti.



La stazione spaziale ha ora una stampante che elimina la necessità del gran numero di parti di ricambio che avevano nel passato.

Presto i nuovi smartphone saranno in grado di eseguire scansioni 3D.

In questo modo potrai scannerizzare i tuoi piedi e stampare a casa scarpe perfettamente calzanti.

In Cina hanno già stampato in 3D un intero edificio di 6 piani. Entro il 2027 il 10% di tutto ciò che vediamo sarà prodotto grazie alla stampa 3D.

Opportunità di business:

se pensi ad una nicchia di mercato nella quale vorresti lavorare, chiediti: "nel futuro, pensi che esisterà ancora?" e se la risposta è sì, come puoi fare in modo che accada prima?

Se non funziona col tuo cellulare, scordati l'idea.

Ogni idea disegnata per avere successo nel 20esimo secolo è condannata al fallimento nel 21esimo.

Lavoro: il 70-80% dei lavori spariranno nei prossimi 20 anni.

Ci saranno tantissimi nuovi lavori, ma non è chiaro se ci saranno altrettanti nuovi lavori in uno spazio di tempo così limitato.

Agricoltura: esisterà un robot agricolo da \$100 nel futuro. I contadini dei paesi del terzo mondo potranno così diventare manager dei propri terreni anziché lavorarci tutti i giorni tutto il giorno. La prima carne prodotta in capsule Petri è ora disponibile e sarà più economica della carne prodotta dagli animali veri e propri.

In questo momento, il 30% di tutte le superfici agricole è utilizzata per le mucche.

Immagina se non avessimo più bisogno di quegli spazi. Ci sono svariate startups che metteranno a breve in commercio proteine d'insetto. Gli insetti contengono più proteine della carne.

Sarà etichettata come "fonte proteica alternativa" (dato che tante persone tuttora rifiutano l'idea di mangiare insetti). Esiste un'app chiamata "moodies" che già ora è in grado di identificare il tuo stato umorale. Ci saranno app in grado di stabilire dalle espressioni facciali se stai mentendo.

Immagina un dibattito politico nel quale è possibile sapere in tempo reale se qualcuno sta mentendo. Bitcoin diventerà mainstream e potrebbe diventare addirittura la principale riserva di denaro...

Longevità: in questo momento, l'aspettativa di vita aumenta di 3 mesi l'anno. L'incremento di vita incrementa a sua volta ogni anno ed entro il 2036 l'aspettativa di vita aumenterà di un anno ogni anno. Quindi potremo tutti vivere molto più a lungo, probabilmente di gran lunga oltre i 100 anni.

Istruzione: gli smartphone più economici costano già \$10 in Africa e in Asia. Al 2020, il 70% di tutti gli esseri umani ha uno smartphone. Questo significa, tutti avranno accesso a un'istruzione di prima classe. In questo articolo manca una componente: la visione, la faccia insomma, di chi si arricchirà a discapito di chi?

Chi può riscuotere il reddito minimo vitale?

di Bina Bianchini

Si tratta di una prestazione di sicurezza sociale a carattere non contributivo, destinata a garantire il reddito minimo essenziale a chi ne è sprovvisto.

In questo modo, e dal 15 giugno 2020, lo Stato intende proteggere i cittadini in una situazione di vulnerabilità economica.

L'obiettivo finale, secondo i responsabili del provvedimento, è che questi cittadini possano avere reali opportunità di inclusione sociale e lavorativa.

Tuttavia, trattandosi di un servizio nuovo, ci sono ancora molte domande in sospeso. La più importante di tutte riguarda i potenziali beneficiari della misura.

Per trovare la risposta a queste domande, ci siamo rivolti al sito web del Ministero dell'Inclusione, della Sicu-

rezza Sociale e della Migrazione, che contiene tutte le condizioni necessarie per godere di questo beneficio.

Abbiamo così scoperto che i singoli beneficiari sono quelle "persone di età compresa tra i 23 e i 65 anni che vivono da sole o che, pur condividendo un'abitazione con un'unità di convivenza, non si uniscono a tale unità, a condizione che non siano sposati (a meno che non abbiano avviato una procedura di separazione o di divorzio), "non siano uniti ad un'altra persona come coppia di fatto" e "non facciano parte di un'altra unità di convivenza".

Inoltre, ci sono condizioni speciali per chi ha un'età compresa tra i 23 e i 29 anni. In particolare, che "devono aver avuto la residenza legale ed effettiva in Spagna e aver vissuto in modo indipendente per almeno tre anni prima della domanda, a meno che

non abbiano lasciato la loro residenza abituale perché vittime di violenza di genere" o "hanno avviato una procedura di separazione o di divorzio".

D'altro canto, "le donne maggiorenni vittime di violenza di genere o di tratta di esseri umani e sfruttamento sessuale" hanno diritto a un reddito minimo di sussistenza.

Tuttavia, oltre ai singoli beneficiari, la prestazione Reddito minimo di sussistenza copre anche i beneficiari per conto di un'unità di convivenza.

A tal fine, "devono avere piena capacità di agire ed essere di età compresa tra i 23 e i 65 anni", ma anche "persone maggiorenni o minori emancipati" che "hanno figli o minori in affidamento a scopo di adozione o di collocamento familiare permanente" e "persone di età superiore ai 65 anni se l'unità di convivenza è composta solo da persone di età superiore ai 65 anni e da minori o persone legalmente inabili". Il numero massimo di titolari per domicilio sarà di due.

Ma quali requisiti devono soddisfare sia i singoli beneficiari che i membri di un'unità di convivenza per poter



beneficiare del reddito minimo vitale?

Il primo di questi è menzionato sopra: aver avuto una continua e ininterrotta residenza legale ed effettiva in Spagna per almeno un anno prima della presentazione della domanda, con l'eccezione di "persone incorporate nell'unità di convivenza per nascita, adozione, tutela ai fini dell'adozione o dell'affidamento familiare permanente", "vittime della tratta di esseri umani e dello sfruttamento sessuale" e "donne vittime di violenza di genere". Il secondo requisito principale ha a che fare con le risorse economiche.

A questo proposito, il requisito "è soddisfatto quando il reddito medio mensile e il reddito annuo calcolabile dell'anno precedente è inferiore di almeno 10 euro all'importo mensile garantito dal reddito minimo vitale applicabile".

E per quanto riguarda l'importo, "si tratta della differenza tra il reddito garantito e il reddito totale e i guadagni di tali persone".

Tale reddito garantito è, nel caso di un singolo beneficiario, di 461,53 euro al mese.

Nel caso di un'unità di convivenza, tale importo è aumentato del 30% per ogni membro supplementare.

Ars et Labor



Scan me



Scan me



Scan me



ars-et-labor.com

Scansioni digitali tridimensionali in tutte le Canarie, ideali per pubblicizzare immobili, locali, attività commerciali.

Le puoi condividere su WhatsApp, inserire nel tuo sito web, pubblicare sui migliori siti professionali per vendite immobiliari.

Guarda alcuni esempi, scannerizza il QR code qui sopra con il tuo cellulare!



I nostri lavori saranno visibili da qualsiasi piattaforma, compresi gli occhiali 3D, senza bisogno di nessun ulteriore software o accessorio.

Mail: info@ars-et-labor.com Tel.: +34 691 546 623



Gran Canaria

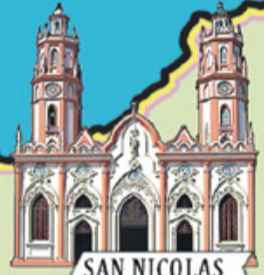


GALDAR

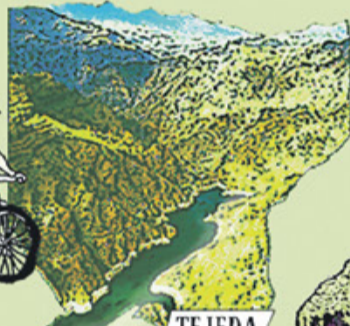
AGAETE

MOYA

ARUCAS



SAN NICOLAS



TEJEDA



TEROR



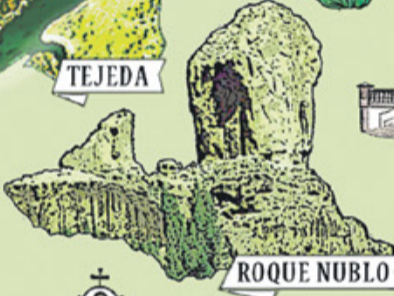
SANTA BRIGIDA



VEGA DE SAN MATEO



MONTAÑA DEL VISO



ROQUE NUBLO



VEGA DE SAN MATEO



SAN BARTOLOME'



SANTA LUCIA



AGUIME



PLAYA DE TASARTE



TASARTE



MOGAN



FATAGA



PUERTO DE MOGAN



PUERTO RICO



AYAGAURES



ARTEARA



EL DOCTORA

Océano Atlántico

PLAYA AMADORES

PUERTO RICO

ANFIBEACH

ARGINEGUIN



Palmitos Park



SAN FERNANDO



SAN AGUSTIN

PLAYA DEL INGLES



MASPALOMAS

Km 0 2 4 6 8

maino andrea



#LeggoGranCanaria

il giornale degli italiani



Per la tua
pubblicità
su queste
pagine
chiama
691 546 623

#video Leggo Tenerife E' arrivato il nuovo canale video di Tenerife

stay tuned!

Gruppo Editoriale Franco Leonardi
videoleggo@leggotenerife.com

Buscando Casa

Il posto migliore dove acquistare la tua casa da sogno!

Tlf.: +34 828 90 24 18

www.buscando.casa

TOURIST INFORMATION & RESERVATIONS

- Las Palmas de Gran Canaria
- Puerto Rico (Estación de bus Global / Global bus station)
- Faro Maspalomas (Estación de bus Faro de Maspalomas / Faro Maspalomas bus station)
- Playa del Inglés (Estación de bus Parque Tropical / Parque Tropical bus station)

www.cityexpert.travel

Il sen. Raffaele Fantetti lascia Forza Italia ed aderisce al Movimento Associativo Italiani all'Estero

Il sen. Raffaele Fantetti, eletto nella circoscrizione Estero-ripartizione Europa, lascia Forza Italia ed aderisce al MAIE



Lo annuncia lo stesso parlamentare dal suo sito web.

Rivolgendosi ai "concittadini e connazionali Italiani all'estero", Fantetti comunica di "aver concordato con i relativi responsabili il mio passaggio al gruppo del Maie, unica forza politica presente in Parlamento dedicata esclusivamente alla difesa e promozione degli interessi degli oltre 6 milioni di Italiani all'estero iscritti all'Aire".

Si tratta di "una decisione impegnativa ma politicamente necessaria per raggiungere gli obiettivi che avevo presentato nella mia candidatura al seggio per la Circoscrizione Estero, spiega Fantetti motivando la sua scelta politica.

Siamo infatti ormai entrati nella seconda metà di questa legislatura e purtroppo nessuna delle battaglie intraprese a favore della mia constituency ha avuto una chance di successo".

Il senatore eletto all'estero fa riferimento ad alcuni dei suoi impegni non decollati, come "la mia campagna storica per il riconoscimento e la promozione istituzionale della ristorazione italiana all'estero" bocciata dai governi in carica nel 2018 e nel 2019.

Altro esempio: "da quando nel 2011 fui relatore, in commissione ed in assemblea, del provvedimento cosiddetto "Controesodo", sono stato vicino alle istanze di molti giovani emigrati desiderosi di tornare in Italia; ebbene, nessuna delle mie proposte/emendamenti di questa legislatura a supporto di questa causa è mai stato approvato". Fantetti assicura che "Imu, cittadinanza, Commissione bicamerale, CQIE al Senato, voto Comites, riforma della Legge Tremaglia ecc., sono solo alcune delle ulteriori, legittime, istanze degli Italiani all'estero rispetto alle quali il rinforzo della componente parlamentare del Maie, nel Senato della Repubblica, potrà favorire una soluzione favorevole in tempi utili".

"Nelle scorse elezioni, prosegue Fantetti, circa 14.000 cittadini residenti in Europa mi hanno onorato della loro specifica preferenza, sulla base sia di una appartenenza sia di un programma.

Considero tali preferenze come dei talenti da non sprecare. Ho servito con coerenza l'appartenenza alla coalizione Salvini-Meloni-Berlusconi in questa prima parte di

legislatura, a volte non senza dubbi, che ho sempre espresso con sincerità e trasparenza: ora è il momento di rispettare la fiducia concessami dagli elettori sul programma e trovare nuove strade per adoperarmi a "portare i risultati" che avevo promesso.

Il mio impegno politico, come per i colleghi del Maie, è sempre stato esclusivamente legato alla causa degli Italiani all'estero.

Da cattolico liberale si è esplicato in Forza Italia, dal 2006, soprattutto attraverso quattro elezioni politiche sull'impegnativissimo collegio Europa della Circoscrizione Estero, con un totale di oltre 60.000 preferenze individuali, e tre battaglie referendarie.

Da quei principi niente e nessuno mi potrà anche in futuro far derogare.

Sono e sarò sempre estremamente grato al Presidente Berlusconi di avermi permesso di operare nel suo movimento ed orgoglioso di averlo fatto accanto a molte donne e uomini di valore" conclude il sen. Fantetti, auspicando che vengano comprese le motivazioni del suo passo politico.

(Inform)

Il Maie dà il benvenuto a Raffaele Fantetti

Il senatore della circoscrizione Estero ha lasciato Forza Italia
Filosa: "Nelle sue battaglie per gli italiani all'estero troverà nel Movimento massimo sostegno e grande collaborazione".

"A nome del presidente Ricardo Merlo, di tutto il Maie e mio personale rivolgo un sincero benvenuto al sen. Raffaele Fantetti, che nelle scorse ore ha lasciato Forza Italia per passare al Movimento Associativo Italiani all'Estero, l'unica forza politica presente in Parlamento che si batte per i diritti e gli interessi degli italiani nel mondo, ha sottolineato motivando la sua scelta.

Con l'ingresso di Fantetti nella nostra grande famiglia si rafforza il Maie in Senato, con un gruppo di tre senatori, e in Europa, visto che l'ormai ex azzurro è stato eletto proprio nella

ripartizione estera Europa ed è residente a Londra".

Lo dichiara in una nota Ricky Filosa, coordinatore Maie Europa.

"Conosco Raffaele Fantetti da molti anni e so quanto siano importanti per lui alcune battaglie a favore dei nostri connazionali oltre confine: ristorazione italiana, made in Italy, Imu.

Su tutti questi temi e su tanti altri ancora Fantetti troverà nel Movimento massimo sostegno e grande collaborazione, perché sono argomenti che interessano anche noi da molto vicino e per cui non abbiamo mai smesso di batterci".

"Buon lavoro Raffaele, conclude Filosa, nell'interesse degli italiani residenti in Europa e nel mondo intero".

(Inform)

MAIE: da Dicembre carta d'identità elettronica in Spagna

"Dopo Germania e Lussemburgo, dove è disponibile dallo scorso 1 ottobre, il rilascio della Carta d'identità elettronica - CIE - sarà disponibile anche al Consolato generale di Barcellona, dal mese di dicembre 2020".

Lo dichiara in una nota Ricky Filosa, coordinatore MAIE Europa.

"Dunque la CIE arriva anche in Spagna, secondo i tempi stabiliti, e presto sarà disponibile in tutti i Paesi europei", sottolinea l'esponente del Movimento Associativo Italiani all'Estero.

"Continua incessantemente l'impegno del governo, con la Farnesina in prima linea, nei confronti degli italiani all'estero.

Per anni, dall'opposizione, come Movimento ci siamo battuti per velocizzare la digitalizzazione e migliorare i servizi consolari per i

connazionali; con il MAIE nella stanza dei bottoni fin dall'inizio di questa legislatura, nella persona del Sottosegretario agli Esteri Sen. Ricardo Merlo, abbiamo lavorato e continuiamo a farlo per rafforzare e riqualificare la rete consolare, per proseguire con ancora maggiore forza nella digitalizzazione, per rendere in grado i nostri Consolati di offrire servizi efficienti in tempi rapidi. Anche questo - conclude Filosa - vuol dire migliorare la qualità di vita dei nostri fratelli all'estero ed è proprio quello che stiamo facendo".

(NoveColonneATG)

NdR: speriamo che valga anche per l'Ambasciata di Madrid e, di conseguenza, anche per noi sulle isole...

spid

La confusione aumenta: ora abbiamo anche lo SPID

Il 2 ottobre 2020 il deputato (PD) Angela Schirò ha scritto in un suo documento che anche l'INPS si sta adeguando alle normative europee sancite nel *Regolamento (UE) n. 910/2014*

di Stefano Dottori

Dall'1 ottobre è iniziata la fase transitoria che avvierà il passaggio dal PIN allo SPID per accedere ai servizi online dell'Inps per cittadini, imprese e liberi professionisti.

Saranno interessati a questo nuovo sistema di accesso anche gli italiani residenti all'estero.

L'identità digitale SPID consentirà agli utenti di interagire non solo con l'Istituto, ma con l'intero sistema pubblico e con i soggetti privati aderenti, anche a livello europeo, cioè può essere usata per l'accesso ai servizi in rete delle pubbliche Amministrazioni dell'Unione europea.

Lo SPID può essere richiesto da tutti i cittadini italiani, anche se residenti all'estero, o comunque dotati di una carta d'identità e un codice fiscale italiani in corso di validità, che abbiano compiuto il 18° anno di età.

Il cittadino italiano residente all'estero può ottenere l'identità digitale SPID richiedendola ad uno degli "identity provider" indicati sul sito SPID nella pagina <https://www.spid.gov.it/richiedi-spidi> i quali coprono l'area geografica di interesse rappresentata dalle icone "Mondo" e "Unione Europea".

Per ottenerla il cittadino residente all'estero deve fornire: il numero di cellulare (anche se l'abbonamento è sottoscritto con un operatore mobile estero), un indirizzo e-mail, un documento di identità italiano valido tra cui carta di identità, passaporto, patente e un documento che certifichi il proprio codice fiscale.

Consigliamo di rivolgersi ai patronati per maggiori informazioni. L'introduzione dello SPID ha generato non poche critiche, alcune giuste come quelle che riguardano la sicurezza dei dati inseriti del cittadino, altre pretestuose e volute tanto per generare confusione come se non bastasse lo scompiglio naturale che tale innovazione ha comunque provocato.

Cerchiamo, tuttavia, di fornire alcune direttive che possano aiutare ed indirizzare l'utente, o chi per lui, ad operare nel miglior modo per ottenere questo SPID. C'è da augurarsi che i tempi concessi per la fase transitoria siano abbastanza lunghi per dare la possibilità a tutti di ot-

tenere la propria autenticazione digitale. Mi riferisco soprattutto alle persone anziane (pensionati) che, per svariati motivi, hanno grosse difficoltà per ottenere il proprio SPID.

Di queste complicazioni ne è valida testimone l'A.P.I.C.E. (Associazione Pensionati Italiani e Connazionali all'Estero) il cui Presidente Giuseppe BUC-CERI ha denunciato la chiara difficoltà di molti pensionati ad eseguire le operazioni richieste per realizzare il proprio SPID, anche per la mancanza dei mezzi tecnici (non tutti hanno un computer). Inoltre, il Presidente Buccheri ha rilevato una certa problematicità per orientarsi correttamente e convenientemente tra i vari provider, notando anche che alcuni soggetti pensionati non trovano una corretta ubicazione nei form predisposti. Muoversi in una situazione così affollata e non del tutto esauriente fa sorgere non pochi problemi agli addetti ai lavori. Indichiamo, comunque, alcune direttive che potrebbero aiutare a risolvere i vari dilemmi.

1. Per richiedere e ottenere le credenziali SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, bisogna essere maggiorenni.
2. Lo SPID è il sistema di autenticazione che permette a cittadini ed imprese di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione e dei privati aderenti con un'identità digitale unica. L'identità SPID è costituita da credenziali (nome utente e password) che vengono rilasciate all'utente e che permettono l'accesso a tutti i servizi online.
3. Il tesserino della tessera sanitaria o del codice fiscale costituiscono ulteriori elementi a supporto del processo di verifica dell'identità che concorrono a contrastare, grazie alla verifica dell'autenticità degli stessi su basi dati nazionali non pubbliche, il furto di identità.
4. Per richiedere e ottenere le proprie credenziali SPID c'è bisogno di:

- a. un documento di identità italiano (carta di identità, passaporto o patente) in corso di validità;
- b. la tessera sanitaria o il tesserino del codice fiscale;
- c. servirà anche: un indirizzo e-mail e il numero di telefono del cellulare che si usa normalmente (anche se non si è intestatari del contratto).

Per ottenere le credenziali SPID ci si deve rivolgere a Aruba, Infocert, Intesa, Namirial, Poste, Register, Sielte, Tim o Lepida. Questi soggetti (detti *identity provider*) offrono diverse modalità per richiedere e ottenere lo SPID. Tutte le informazioni su dove e come chiedere le proprie credenziali SPID sul sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spidi>.

Come scelgo tra i diversi Identity Provider?

Gli **Identity Provider** forniscono diverse modalità di registrazione gratuitamente o a pagamento e i rispettivi SPID hanno diversi livelli di sicurezza.

La tabella che è riportata nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spidi#accordion-aruba> fornisce un quadro della situazione. In particolare consigliamo di soffermarsi sui seguenti punti:

- scegliere la modalità di riconoscimento che risulta più comoda (di persona, tramite Carta d'Identità Elettronica (CIE)*, Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Firma Digitale o tramite webcam);
- scegliere sulla base del livello di sicurezza di SPID che serve;
- se si è già cliente di uno degli Identity Provider, si potrebbe avere un flusso di registrazione semplificato;
- se l'utente è un cittadino italiano residente all'estero, fare attenzione a chi offre il servizio per l'estero;
- ricordare che anche usando la CIE, la CNS e la firma digitale si può ottenere SPID da remoto (a distanza).
- Visita i siti dei diversi gestori per verificare le condizioni di rilascio e scegliere quella più consona alle proprie esigenze.

Riassumendo:

PER I RESIDENTI IN ITALIA

- un indirizzo e-mail
- il numero di telefono del cellulare che si usa normalmente
- un documento di identità valido (uno tra: carta di identità, passaporto, patente)
- la propria tessera sanitaria con il codice fiscale.

PER I RESIDENTI ALL'ESTERO

- un indirizzo e-mail
- il numero di telefono del cellulare che si usa normalmente
- un documento di identità italiano valido (uno tra: carta di identità, passaporto, patente)
- il proprio codice fiscale.

Nota - Durante la registrazione può essere necessario fotografare il tesserino della tessera sanitaria o del codice fiscale e allegarli al form che si sta compilando.

In altre parole, cosa si deve fare per ottenere lo SPID?

Scegliere **uno** tra gli **Identity provider** e registrarsi sul loro sito (qui dovremo leggere bene cosa offrono questi provider e cosa richiedono: alcuni sono gratuiti altri a pagamento).

La registrazione consiste in 3 step:

- 1) Inserisci i dati anagrafici
- 2) Crea le tue credenziali SPID
- 3) Effettua il riconoscimento

I tempi di rilascio dell'identità digitale dipendono dai singoli *Identity Provider*.

Se, infine, disgraziatamente qualcuno dovesse aver perso le proprie credenziali, cosa dovrà fare per poterle riavere?

- Se hai richiesto SPID a **Aruba** segui la procedura di recupero qui: <http://guide.pec.it/spid/recupero-dati/procedure-di-recupero-dati-smarriti.aspx>
- Se hai richiesto SPID a **Infocert** segui la procedura di recupero qui: <https://my.infocert.it/selfcare/#/recoveryPin>
- Se hai richiesto SPID a **Namirial** segui la procedura di recupero qui: https://portale.namirialsp.com/private/user/spid_reset.php
- Se hai richiesto SPID a **Intesa** segui la procedura di recupero qui: <https://spid.intesa.it/area-privata/forgot-password.aspx>
- Se hai richiesto SPID a **Poste** segui la procedura di recupero qui: <https://posteid.poste.it/recupero-credenziali.shtml>
- Se hai richiesto SPID a **Register** segui la procedura di recupero qui: (username dimenticata) <https://spid.register.it/selfcare/recovery/username> (password dimenticata) <https://spid.register.it/selfcare/recovery/password>
- Se hai richiesto SPID a **Sielte** segui la procedura di recupero qui: (password dimenticata) <https://myid.sieltecloud.it/profile/recovery/forgot-password>
- Se hai richiesto SPID a **Tim** segui la procedura di recupero qui: (username dimenticata) <https://login.id.tim.it/mps/fu.php> (password dimenticata) <https://login.id.tim.it/mps/fp.php>
- Se hai richiesto SPID a **Lepida** segui la procedura di recupero qui: https://id.lepida.it/idm/app/recupero_credenziali.jsp



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.

CONSOLATO ITALIANO LAS PALMAS DE GRAN CANARIA

Console Onorario: **José Carlos DE BLASIO**
Circoscrizione: Gran Canaria, Fuerteventura, Lanzarote
Indirizzo: Calle Reyes Católicos, 44
35001 Las Palmas de Gran Canaria
Telefono: 928.241.911 - Fax: 928.244.786
e-mail: laspalmas.onorario@esteri.it

Si riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento

Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Riccardo GUARIGLIA
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (*Numero a pagamento www.innovateurope.com*)
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott. Riccardo GUARIGLIA
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it

Lanzarote



LA GRACIOSA



HARIA



FAMARA

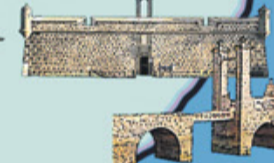
LA SANTA



MANCHA BIANCA



TEGUISE



ARRECIFE



SAN BARTOLOME



EL GOLFO

YAIZA



AEROPUERTO



PUERTO DEL CARMEN



Oceano Atlantico



PLAYA BLANCA



Km 0 2 4 6 8

maino andrea

Per la tua
pubblicità
sulle pagine di
LANZAROTE
chiama
FABRIZIO FARDELLINI
685 56 84 43

L'ostello di Arrecife inizierà con 50 posti letto e servizio di ristorazione

Arrecife avvia le procedure per autorizzare l'uso di un grande capannone vicino al Castello di San José sotto la responsabilità del Cabildo, a partire dal 2021.

di Bina Bianchini

L'ostello che il Cabildo ha progettato di avviare in un magazzino vicino al Castello di San José, in calle Hermanos Aguilar Sánchez, sarà in grado di ospitare circa 50 persone, secondo il progetto già in possesso della prima Corporación.

Si confida che la messa in funzione della struttura possa avvenire all'inizio del 2021, a condizione che vengano completate le procedure avviate dal Consiglio Comunale di Arrecife per consentire la modifica del Piano Generale, procedura essenziale per accogliere l'iniziativa legale promossa dalla Previdenza Sociale, ora con Isabel Martín come titolare.

I 50 posti programmati saranno in letti separati con criteri sanitari per il coronavirus, senza divisori.

L'uso di letti a castello è stato escluso.

Inoltre, si è anche deciso di evitare la presenza di una cucina, optando come alter-

nativa per la presenza di un servizio di sala da pranzo.

Naturalmente, ci sarà una zona bagno.

La cura quotidiana dell'ostello sarà a carico del Cabildo, anche se sembra molto probabile che si raggiunga un accordo con un terzo, nel caso della Croce Rossa, vista l'esperienza di questo ente nella cura delle persone ospitate quest'anno nelle strutture allestite temporaneamente nella Ciudad Deportiva Lanzarote, ancora in servizio; e nei campi dell'Istituto Blas Cabrera Felipe, uno spazio che settimane fa non era più utilizzato come ricovero per persone con bisogni, per lo più provenienti dall'arcipelago. Era il 19 maggio quando il Cabildo ha contattato ufficialmente il Comune per avvertirlo dell'urgenza di "allestire un edificio", al fine di "creare un rifugio che permettesse la residenza temporanea di cittadini vulnerabili che attualmente vivono in strada, esposti ed esposti al contagio del Covid-19".

Dato che il Piano generale non prevede l'utilizzo di fondi di dotazione nei terreni industriali, è necessaria un'ordinanza che preveda un adeguamento amministrativo. Va ricordato che il magazzino selezionato è stato utilizzato dal Servizio Sportivo dell'Isola fino a metà luglio come proprietà per lo stoccaggio del materiale, che è stato sistemato in un altro magazzino vicino, anch'esso affittato dal Cabildo.

Il sito avrà un'abbondante presenza di personale specializzato nell'aiutare e orientare gli utenti, per facilitare il reinserimento sociale e lavorativo. A livello di mercato del lavoro, è previsto un collegamento diretto con l'Area Occupazione, al fine di rendere possibile l'inserimento delle persone del rifugio per l'occupazione con la partecipazione diretta del Comune. Ciò costituirà la base per consentire alle persone di poter vivere una vita normale al di fuori delle nuove strutture.



Notizie in breve Lanzarote

di Ugo Marchiotto

Il Cabildo si occupa di due progetti di valorizzazione del centro storico di Tegui

Un investimento di 145.000 euro dovrebbe servire a realizzare lavori di miglioramento a breve termine nel centro storico di Tegui, circostanza che martedì scorso è stata pubblicamente riconosciuta dal sindaco, Oswaldo Betancort.

In particolare, con i fondi della prima Corporación, sono stati ideati dei cambiamenti nella via acciottolata León y Castillo, conosciuta anche come Ferreteria; così come i lavori per il recupero del mulino a vento nel quartiere di Los Molinos.

L'aiuto del Comune è dovuto al fatto che "abbiamo richiesto la collaborazione amministrativa della più alta istituzione insulare per continuare a proteggere il nostro patrimonio architettonico", secondo il sindaco.

Le due azioni, che avranno un parziale finanziamento europeo, dovrebbero essere completate nei primi giorni del 2021.

Il nuovo accesso stradale a Playa Honda dovrà attendere, in quanto il progetto non è ancora stato completato.

Il progetto finale per sostenere il nuovo accesso stradale a Playa Honda, dall'autostrada, è ancora in attesa di essere completato.

Di conseguenza, secondo l'Assessore ai Lavori Pubblici, Jacobo Medina, dovremo aspettare fino al 2021 o anche più a lungo perché l'iniziativa prenda forma, che ha un budget di 1,2 milioni di euro, con la garanzia del Governo delle Canarie.



Una volta completato il progetto, sarà data priorità alla gara d'appalto, al fine di migliorare la sicurezza stradale.

Il nuovo ingresso diretto a Playa Honda, sotto la LZ-2, come già detto, permetterà ad almeno 9.000 veicoli al giorno di non essere costretti a raggiungere la rotatoria.

In questo modo, sarà più accessibile al transito verso la zona commerciale, così come verso La Concha.

Si prevede che si troverà prima dell'arrivo alla suddetta rotatoria, che consentirà l'accesso alla zona industriale, il riaggancio alla LZ-2 e, soprattutto, l'accesso a Playa Honda quando si viaggia in direzione di Arrecife a Tías.

Haría sovvenziona una nuova "raccolta" di animali abbandonati

Il servizio sarà operativo fino a dicembre.

Il comune di Haría non dispone dei mezzi per svolgere il servizio di raccolta degli animali abbandonati, come stabilito dall'ordinanza comunale sulla protezione, la detenzione responsabile e la vendita di animali del 6 maggio 2016.

Pertanto, il Concistoro, attraverso il Dipartimento del benessere degli animali, con Alejandro Hernandez, ha assunto la società Adicani, che sarà responsabile della raccolta degli animali abbandonati fino a dicembre, come è stato riportato da fonti locali.

LANZAROTE ED IL RESPIRO DELLA TERRA



di Viviana Biffani

<https://desperatesurferswife.com>

Qualche anno fa ci ritrovammo a vivere a Charco del Palo per un paio di mesi.

Quando avevamo prenotato, eravamo totalmente inconsapevoli che la nostra villetta con patio fosse inserita in un villaggio per nudisti.

Niente a che dire, anzi, tutto il mio rispetto a chi riesce a mostrarsi senza vergogna, spogliato di qualsiasi *velleitario vestimento*.

Per quanto mi riguarda, un'innata timidezza mi rende quanto di più lontano ci sia dal nudismo. Anyway, furono due mesi di pura felicità.

C'era un aspetto che amavo più di ogni altra cosa di quel posto: il paesaggio e la sensazione di assoluta solitudine che si raggiungeva, allonta-

nandosi a piedi. Bastavano poche decine di metri e come per magia ti ritrovavi nel pianeta *Tatooine*, sempre in attesa che da una duna si materializzasse sorridente Luke Skywalker.

Il mio iter mattutino, quando la pigrizia se ne rimaneva a sonnecchiare in un angolo della mente, era incamminarmi verso Arrieta.

Oltre cinque chilometri di scarpinata tra sabbia e rocce per poi ricongiungermi con Emanuele - che si svegliava due ore dopo e mi raggiungeva in auto - per pranzare a l'Amanecer.

Ricordo che in quell'ora di camminata, volgevo lo sguardo nell'entroterra, dove in lontananza passavano le automobili, unica prova di umana attività. Insomma, quei puntini in movimen-

to mi rassicuravano sul fatto che non fossi rimasta sola sulla terra. Parlando di felicità, non credete sia veramente facile trovarla, nelle piccole cose? Camminare a passo spedito per chilometri e poi rimpinzarmi di buon cibo, recuperando in pochi minuti ogni caloria appena bruciata, dava un sapore inebriante ad ogni boccone.

Durante quelle lunghe camminate, quando il mare era impetuoso e si frangeva contro la scogliera. Quando il vento si incanalava tra i cunicoli rocciosi alla ricerca di libertà, un amico invisibile, mi raggiungeva schivo. Era il respiro della terra, che borbottava al mio passaggio. Le prime volte mi giravo sul chi va là, aspettandomi un maniaco omicida pronto a sferrare il suo colpo micidiale. Quando

capivo di essere ancora sola, mi accovacciavo incredula verso la sorgente del lamento, con le orecchie poggiate sugli scogli, cercando guardinga l'origine esatta di quel respiro roco ed affannoso.

Un soffio ritmato e talmente umano da mettere i brividi, che solitamente sgorgava da un foro insospettabile della roccia.

Eppure era veramente, soltanto il vento, come non lo avevo mai sentito. Una melodia di sussurri che ti rapiva come il canto delle sirene, che avrei continuato ad ascoltare per ore... se non fosse stato per gli antipastini caldi che mi aspettavano impazienti.

Vi è mai capitata un'esperienza del genere? Vi assicuro, non si tratta del vento che agita le fronde delle palme, che solleva le gonne o provoca vortici di sabbia.

Non è il suono del mare in tempesta o delle onde che si abbattono sulla battigia.

È il respiro profondo della terra, che si manifesta durante particolari fenomeni aerodinamici e probabilmente in determinate circostanze dell'animo, quando siamo

più recettivi e presenti.

Sono passati anni, non pensavo più a quella particolare esperienza, quando casualmente ho letto che Lanzarote è uno dei tre luoghi sulla terra dove meglio si *escucha la respiracion de la Tierra*.

Gli altri punti di privilegiata osservazione sono la facoltà di Geologia della tristemente famosa Wuhan e l'osservatorio Reale Belga, alla periferia di Bruxelles.

A Lanzarote esistono per la precisione tre laboratori di osservazione: a Jameos del Agua, nel Parco del Timanfaya e alla Cueva de los Verdes. In queste postazioni si studiano e misurano le attività sismiche, le maree, le inclinazioni del pianeta, la deformazione della corteccia terrestre e tutta una serie di parametri che fanno capo alla geodinamica terrestre.

Questa notizia mi ha riportato indietro di qualche tempo, ad una passeggiata in riva al mare ed al preciso momento in cui le profondità della terra sono venute e farmi visita, sussurrandomi i segreti più reconditi del nostro pianeta.



Xª Mostra del Cinema di Lanzarote

La Mostra, che quest'anno si terrà tra il 26 novembre e il 6 dicembre, presenta il cartello della sua decima edizione.

di Franco Leonardi

Il poster, realizzato dal rinomato designer internazionale Jurgis Griskevicius, riflette l'attuale sconvolgimento del mondo.

Quest'anno la sezione Trasfoco sarà dedicata al concetto "E la vita continua".

Nell'arco di dieci giorni saranno presentati diversi lungometraggi della storia del cinema che raccontano come le comunità umane superano

le situazioni difficili.

La mostra organizzerà diversi appuntamenti per collegare un altro anno con gli abitanti e la storia di Lanzarote. Saranno intorno a luoghi dell'isola che hanno attraversato momenti di crisi, come La Geria o le zone di coltivazione della cocciniglia a Mala e Guatiza.

Il manifesto del decimo anniversario del Festival del Cinema di Lanzarote riflette la situazione di incertezza e di

cambiamento in cui il mondo e l'isola si trovano a causa della crisi del covid.

È un design in cui l'immagine non è completamente incorniciata, ma piuttosto sembra fuori posto ed è difficile da leggere.

"Quest'anno scommettiamo su un manifesto che presuppone la grave situazione che stiamo attraversando.

Non volevamo un'immagine confortevole", ha detto Javier Fuentes Feo, direttore del Festival del Cinema dal 2018.

Ha aggiunto che "quando facciamo un piccolo sforzo ci rendiamo conto che siamo in grado di leggere perfettamente il manifesto, il che indica che questi sono momenti in cui se facciamo uno sforzo e collaboriamo, siamo in grado di superare le difficoltà".

Il 10° Lanzarote Film Festival manterrà, come negli anni precedenti, diverse sezioni e attività.

Molti di essi si svolgeranno in spazi aperti, al di fuori dei cinema, per adattarsi alle misure di prevenzione e di igiene richieste dalla crisi sanitaria. In questa edizione viene mantenuta la Sezione Ufficiale al Concorso dei Lungometraggi con un premio di 2.000 euro. Inoltre, per continuare a sostenere il cinema nelle Isole Canarie, la sezione cortometraggi Cruce de caminos: cineastas canarios è aperta al concorso per la prima volta, con un premio di 500 euro. In totale saranno presentati circa 25 film e cortometraggi canari, nazionali e internazionali.



Saranno organizzati workshop che si svolgeranno in diversi luoghi di Lanzarote. Il Lanzarote Film Festival è organizzato dall'Associazione Cinematografica Tenique, un collettivo senza scopo di lucro.



Fuerteventura



Oceano Atlantico

Km 0 2 4 6 8 10

La SwimRun Fuerteventura World Cup riunirà specialisti provenienti da 15 paesi

L'organizzazione di questo evento sta intensificando il lavoro per il debutto in Coppa del Mondo, previsto per il 17 di questo mese nel comune di Pájara, questo è il quarto anno consecutivo

di Cristiano Collina

La Coppa del Mondo Individuale di Media Distanza è proprio dietro l'angolo.

La DG Eventi, promotrice di questa esperienza, sta raddoppiando i suoi sforzi con il Dipartimento della Sanità del Governo delle Isole Canarie, attraverso la Direzione Generale della Sanità Pubblica, per ottenere l'approvazione finale per la sua celebrazione il 17 di questo mese nel contesto della situazione attuale. A tal fine, ha elaborato e attuato un importante protocollo in coordinamento con il Comune di Pájara, in qualità di città ospitante e attraverso l'Assessorato allo Sport e al Turismo, nonché con l'Ente del Turismo di Fuerteventura, sponsor principale dell'evento data la dimensione internazionale della manifestazione.

Il tour della penisola di Jandia è un'attrazione per il turismo attivo.

Questo non passa inosservato a molti atleti provenienti da Germania, Regno Unito, Italia o Brasile, tra le 15 nazionalità rappresentate, e anche per i cittadini nazionali che hanno nell'appuntamento majorero un riferimento importante.

L'organizzazione mantiene intatta l'illusione che i Mon-



diali, approvati da Aquaticrunner, si svolgeranno. Le misure di sicurezza sono impegnative. Limita a 90 il numero dei partecipanti che cercheranno il titolo nella distanza di 21,53 chilometri con uscita a Costa

Calma e arrivo nei dintorni del Faro di Jandia. Inoltre, stabilisce un massimo di 75 atleti per la gara Sprint, di 11 chilometri, con lotti di partenza di otto nuotatori ogni 30 secondi, con punti di ristoro e attenzione



personalizzata. Le spettacolari spiagge del sud dell'isola faranno innamorare ancora una volta i partecipanti di questo evento che continua a crescere. Il 17 ottobre quando i protagonisti alterneranno sezioni di corsa, principalmente di sabbia, e segmenti di nuoto in mare aperto presso la penisola di Jandia. Un luogo unico al mondo e una delle principali attrazioni di Fuerteventura. Lo status di atleta di SWIMRUN Individual Aquaticrunner in Coppa del Mondo offre agli atleti una motivazione in più. I vincitori avranno quella soddisfazione in più, anche se la competizione sarà più

dura che mai. I migliori nuotatori europei si riuniranno sull'isola e il livello di questa edizione sarà alto. Angoli come Costa Calma, La Barca, Mal Nombre e Butihondo incontreranno di nuovo i partecipanti che si sono iscritti attraverso www.swimrunseries.es. Gli interessati potranno gareggiare singolarmente o in coppia maschile, femminile e mista in una qualsiasi delle due modalità i cui percorsi HALF (21 chilometri di prova e partenza da Costa Calma) o Sprint (con partenza dalla spiaggia di Mal Nombre) mantengono la loro bellezza attraente e imbattibile.

Per la tua
pubblicità
sulle pagine di
FUERTEVENTURA
chiama
ANGELA PASQUALI
672 95 48 46

ASEMCO, la voce degli Autonomi di Fuerteventura e non solo

Asemco è un'associazione attiva in difesa degli autonomi, nata nel comune di La Oliva di Fuerteventura



di **Angela Pasquali**
in collaborazione con
Daniel Alberti, presidente
ASEMCO

Foto da **corrалеjo.info**

In prima linea da tempo per chiedere principalmente aiuti al Comune per le imprese, in modo particolare nel settore della ristorazione e locali notturni che sono basilari per mantenere attivo il Turismo dell'isola.

Cosa chiede ASEMCO?

Solo poter lavorare, poter tenere i locali aperti, poter riscattare i dipendenti dall'Erte, poter fare esibizioni musicali, avere aiuti concreti da parte del Comune per non pagare tasse sulle terrazze (vuote) e per la spazzatura, per poter far girare l'economia dell'isola.

Se non lavorano i locali si blocca anche tutto il sistema intorno compresi i fornitori di beni e servizi di qualsiasi tipo. Gli artisti poi non sono tutelati, non hanno aiuti però hanno famiglia da mantenere. Per ora hanno fatto diverse richieste, hanno ricevuto tante promesse ma ancora niente aiuti. E allora?

Per far sentire di più la loro

voce si sono uniti con l'associazione Canarias de Noche. Adesso stanno lottando insieme per salvaguardare tutte le 7 isole.

Il 45% delle attività sono chiuse, alcune temporaneamente ma tante definitivamente o sono in vendita.

In molti non hanno ancora ricevuto aiuti dal Gobierno de Canarias, dal rispettivo Cabildo o dal proprio Comune.

Queste attività sono l'anima del turismo, principale settore economico delle Canarie.

Questi locali stanno lottando per restare in piedi ma adesso il peso sulle loro spalle è troppo forte e cominciano a

tirare i remi in barca.

Non vorrebbero mollare ma la situazione si sta facendo insostenibile. Se chiudono altre attività la situazione diventa ancora più preoccupante. Prima di arrivare a questo c'è bisogno urgente che le istituzioni vengano incontro agli autonomi che non possono più aspettare. E' importante che i controlli ci siano, ma per difendere la salute, non per far chiudere i locali che già sono in bilico, facendo multe per pochi minuti di apertura in più dell'orario consentito dal Semaforo Rosso. Non solo bisogna controllare ed accanirsi con



i locali che stanno provando a stare alle regole, ma anche verificare di più feste private senza licenze, quelle che in Spagna e alle Canarie chiamano 'botellon'. I ragazzi non hanno più locali aperti dove andare e allora si riuniscono per conto loro, senza controlli e norme. Questo è stata una delle cause di aumento di casi covid: le feste private. ASEMCO e ASOCIACIÓN CANARIAS DE NOCHE rappresentano ufficialmente 1.200 imprese e 9.800 lavoratori in tutte le isole Canarie più, indirettamente, tutte le aziende che girano intorno.

In ottobre dovevano arrivare i macchinari da mettere agli aeroporti delle isole per poter fare i controlli PCR, il mese è già iniziato, la speranza c'è ancora ma per ora nessuno ha visto arrivare questi macchinari. Questo, per delle isole che vivono sul turismo, doveva essere una priorità.

C'è bisogno di aiuti veri, gli 800 euro al mese per un locale che solo per la terrazza



pagina 4. 500 euro l'anno non sono sufficienti a tenerle in piedi. Quanto ancora devono aspettare le imprese Canarie? In quanti ancora resisteranno aperti?



Gabriele Bartolini

Agente immobiliare per Fuerteventura



DESTINY
HOME
REAL ESTATE
CANARY ISLANDS

+34 671 026 715 - Calle Secundino Alonso, 84A - Puerto del Rosario

La più grande campagna di vaccinazione antinfluenzale

Le Isole Canarie stanno pianificando di vaccinare più persone contro l'influenza che mai

di Franco Leonardi

Nel tentativo di evitare un crollo totale della salute, il governo delle Isole Canarie e il Ministero della Salute hanno acquisito il 49% in più di dosi di quattro tipi di vaccino per la campagna antinfluenzale di quest'anno, che si sovrapporrà, come la maggior parte degli esperti stima, con un nuovo picco nell'incidenza di Covid.

In totale, le Isole Canarie hanno acquisito per affrontare questa stagione influenzale - che inizia il 15 ottobre - 320.000 dosi di vaccino antinfluenzale, cioè 65.000 in più rispetto all'anno scorso, per un prezzo che ammonta a 1,7 milioni di euro, 500.000 euro in più rispetto alla stagione precedente.

Quest'anno, però, sarà sostenuta anche dal Ministero della Salute, del consumo e del Welfare, che ha promesso 60.000 dosi.

Come novità, quest'anno non saranno dispensati tre ma quattro diversi tipi di vaccini, uno dei quali è strettamente destinato agli anziani istituzionalizzati, cioè agli utenti delle case di cura, visti i grandi problemi che potrebbero esistere se questa patologia coesistesse con la Covid in questo ambiente.

Per loro sono state acquisite un totale di 760 dosi di un vaccino tetravalente altamente

antigenico chiamato Fluzone. Il vaccino antinfluenzale avrà tre presentazioni in più a seconda della popolazione a cui è destinato.

Così, per chi ha più di 65 anni, sono state acquisite il 17% in più di dosi del tradizionale vaccino trivalente inattivato con adiuvante, il Chiomas A, cioè 170.000 dosi.

Da 6 mesi a 65 anni di età con alcune patologie di base, i vaccini per la coltura di ovociti embrionali sono stati acquistati.

Di questo tipo, sono state acquisite 115.000 dosi, il 21% in più rispetto all'anno scorso, del vaccino noto come Vaxigrip Tetra A.

Infine, è stato acquisito un vaccino cellulare tetravalente chiamato Influvac A per le donne in gravidanza e il personale sanitario, per il quale sono state acquisite 35.000 dosi, più del doppio rispetto all'anno precedente.

Il responsabile della sezione di epidemiologia, Amós García Rojas, a questo proposito, ha insistito in una conferenza stampa sul fatto che il vaccino è il modo più efficace per evitare di contrarre o trasmettere l'influenza, soprattutto in quelle persone che rischiano di soffrire di complicazioni se hanno la malattia e nel personale essenziale per la comunità, come gli operatori sanitari e gli assistenti degli anziani o delle persone



a carico. "Con la vaccinazione antinfluenzale ridurremo la possibilità di confondere i casi di Covid con quelli di influenza, poiché i sintomi possono essere inizialmente molto simili e questo rende difficile fare una diagnosi differenziale", ha spiegato.

Il Consigliere sanitario Blas Trujillo ha detto che vaccinando la popolazione a rischio contro l'influenza, si evita anche la coesistenza delle due infezioni, influenza e Covid, nella stessa persona. Una situazione complicata su cui si può fare poca esperienza in questo momento.

Tuttavia, queste misure hanno un obiettivo finale ed è quello di ridurre al minimo lo stress e il rischio di collasso che può causare il sistema sanitario in un momento in cui la pandemia di Covid e l'epidemia di influenza stagionale coincidono.

I gruppi di popolazione a rischio di complicazioni in caso di contrarre l'influenza sono gli over 60, le perso-

fiammate e congestionate.

Il tipico quadro clinico iniziale di solito inizia bruscamente con febbre e brividi, accompagnato da mal di testa, congestione nasale, mal di gola, malessere, dolori muscolari, perdita di appetito e tosse secca.

L'anno scorso il virus è diventato epidemico nella seconda settimana del 2020 (101,05 casi ogni 100.000 abitanti).

E' stato sopra la linea di base per 9 settimane consecutive, raggiungendo la massima incidenza nella settimana 6/2020 (3-9 febbraio) con 318,54 casi per 100.000 abitanti, tornando alla linea di base nella settimana 11 e rimanendo al di sotto di essa fino alla fine della stagione.

La vaccinazione nei centri sanitari inizia il 15 ottobre e la vaccinazione antinfluenzale dovrà essere sempre effettuata su appuntamento, chiamando il numero verde 012 o i numeri verdi 922470012 e 928301012, e sarà predisposto un circuito pulito per l'accesso alla vaccinazione.

La logistica dei centri sanitari è stata organizzata per evitare l'affollamento.

Quest'anno, inoltre, saranno fornite dosi di vaccino antinfluenzale a compagnie o enti di mutua assicurazione in modo che possano vaccinare le persone incluse nei gruppi a rischio.

BURRACO

a Fuerteventura

Per tutti gli appassionati del Burraco: partite in allegria, tornei, serate per principianti

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
Tel. (+34) 643 149 506
f Mamá Bistrot i Mama_Bistrot

Mamá Bistrot
BAR • PASTICCERIA • TAVOLA CALDA
C/ Isaac Peral, 40 CORRALEJO

RICORDI in un istante

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggograncanaria.com



Foto di Peter Visser

NUMERI UTILI

Urgenze – Numero valido per tutte le isole – **112**

Ambulanze – 112 - 061
Polizia Nazionale – 091
Pompieri – 112 - 080

GRAN CANARIA

Croce Rossa – 928 22 22 22
Guardia Civile Las Palmas - 062
Polizia Locale Las Palmas - 092
Hospital Dr. Negrín - Las Palmas 928 45 00 00
Hospital Insular – 928 44 40 00
Patronato info turistiche di Las Palmas - 928 21 960
Info turistiche Mogán - 928 56 00 29
Info turistiche San Bartolomé de Tirajana - 928 76 95 85
Aeroporto di Las Palmas - 928 57 90 00
RadioTaxi Las Palmas - 928 46 00 00
Taxi Maspalomas - 928 15 47 77
Taxi Aeroporto - 928 57 45 56

FUERTEVENTURA

Hospital General - Puerto del Rosario 928 862 124
Patronato turistico di Fuerteventura 928 530 844
Info turistiche aeroporto Fuerteventura
Teléfono: 928 860 604 / 928 543 655
Taxi: 928 85 02 16 - 928 16 30 04 - 928 53 74 41

LANZAROTE

Hospital Dr. José Molina Orosa - Arrecife 928 595 000
Info turistiche Arrecife 92 881 18 60
Info turistiche aeroporto Lanzarote - 928 84 60 73
Taxi: 928 80 31 04 - 928 81 27 10 - 928 80 46 08

OROSCOPO



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Sulle vostre capacità e sulle opportunità del momento nulla da ridire, precisi e motivati in azienda, entusiasti in proprio, dove appunto per eccesso di zelo qualche colpo di testa non sarà improbabile. Viaggi per lavoro o cultura, pochi ma parecchio impegnativi.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Sul piano fisico esami clinici dimostreranno che tutto fila liscio, se qualche malanno era già in atto troverete la persona giusta in grado di risolverlo. Per i mal di testa è solo una questione di stress: siete nervosi, dormite male e la calma anziché rilassarvi rende insofferenti.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Affetto incondizionato anche dal quattro zampe, vi fa feste stratosferiche, specie quando dal lavoro rientrate contrariati e lui sensibilissimo lo sente ancor prima che apriate la porta d'ingresso. Amici teneri e disponibili, sulla vostra stessa lunghezza d'onda.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Tanti amici in giro per il mondo, conosciuti in vacanza o sui social e per questo siete pieni di inviti, il difficile sta nel trovare il tempo per corrisponderli, al di là delle questioni lavorative che per contro vi vedranno spesso in giro come trottole.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

L'imprevisto va messo in conto, specie sul piano finanziario, un investimento rischia lievi perdite o almeno una fase di stallo, ma non è il caso di strapparsi i capelli, di frequente le grane, o meglio quelle che inizialmente appaiono tali, si trasformano in attività da cavalcare.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Esaltanti i nuovi amori, specie se per affermarsi debbono combattere contro ostacoli e complicazioni, un vecchio rapporto ormai svuotato da sciogliere, per esempio, una serie di esperienze negative, causa di diffidenze e paure.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Qualche complicazione in più per chi tratta affari o commercia, settore gravato da ritardi e complicazioni indipendenti dalla vostra volontà. Anche gli investimenti andranno trattati con la consulenza di un esperto coraggioso da azzardare qualche mossa intelligente.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Cautela sul fronte sportivo, strappi muscolari, ferite e lividi sono all'ordine del giorno per chi si ostina a praticare con la muscolatura a freddo senza precedente allenamento. Ciliagina sulla torta i malanni stagionali, tipici per il segno dolori alla colonna.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Per quanto riguarda l'amore questo non sarà il vostro mese. Purtroppo il cielo di ottobre sarà scuro scuro, ma voi dovrete sforzarvi di mantenere il vostro umore più elevato che potrete. Può darsi che non tutto vada come vorreste.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Questo mese potrebbe comportare alcune insidie, nei rapporti lavorativi o nelle scelte che compirete. Sarà opportuno quindi fermarvi a riflettere e non muovere un singolo passo se prima non avrete ben chiaro l'intero quadro della situazione con tutte le conseguenze possibili.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Potrebbe essere un periodo nervoso, che ti suggerisce cautela e diplomazia. Tieni duro giusto per una ventina di giorni, forse un mesetto: da quello prossimo, se avrai evitato passo falsi e parole avventate, inizierai a raccogliere ottimi risultati anche in termini economici.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Per la professione questo periodo potrebbe essere molto produttivo. Sarai capace di impegnarti e di dare il mille per mille, di sfornare ottime idee, di comunicare chiaramente ed efficacemente con tutti, e di ottenere risultati eccellenti pure le finanze.



#LeggoGranCanaria

EDITORE: Franco Leonardi

N° Deposito Legal: TF 388-2019

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Uffici di Las Palmas: Calle Antonio de Viana 7, Oficina 6

35001 Las Palmas de Gran Canaria, Las Palmas
(a 100 mt. dal Consolato)

Internet: www.leggograncanaria.com

E-mail: info@leggograncanaria.com

Facebook: www.facebook.com/Leggograncanaria

DIREZIONE GRAFICA: Cristiano Collina

DISTRIBUZIONE: Distribuito presso i punti più socialmente rappresentativi di Gran Canaria e nei punti fissi LEGGO GRAN CANARIA POINT. Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente il giorno 15 di ogni mese.

DISCLAIMER: Leggo Gran Canaria è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggograncanaria.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono come l'ultima ora. Si avrà l'opportunità di votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni precedenti nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Alessandro Gennari, Giuseppe Masini, Salvatore Puglia, Simone Virgilito (**Gran Canaria**), Maurizio Bertuccelli e Angela Pasquali (**Fuerteventura**), Fabrizio Fardellini (**Lanzarote**). Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Punti di distribuzione fissi nelle località più frequentate dagli italiani e per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente anche negli uffici di informazione turistica. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

GRAN CANARIA - Las Palmas

- Consolato Italiano - Calle Reyes Católicos 44
- Antico Caffè - Calle Obispo Codina 5
- Ristorante Tres Jolie - Calle Leon y Castillo 26
- Ristorante Tres Jolie - Calle Mendizabal 24
- Ristorante Napoli in Bocca - Calle Travieso 5 triana
- Ristorante La Dolce Vita - Calle Milares Torres 5
- Gelateria artigianale Colón - Plaza San Antonio Abad 15 Vegueta
- Ristorante Tergeste - Calle Hierro 4
- Caffè Moda - Calle San Bernardo 7
- Option Alimentari Italiani - Calle Tomas Morales 32
- Dominici B. Tipografia - Calle...

LA DISTRIBUZIONE DELL'EDIZIONE CARTACEA È TEMPORANEAMENTE SOSPESA

- Escaleritas - C.C. Paseo del faro, Sotano
- Apice - C.C. Ronda San Fernando
- il Caffettino - C.C. San Fernando - Calle Tejada
- Deseo de cosas Buenas - C.C. Ronda San Fernando
- Sapore di Mare - C.C. San Agustin loc 188 Planta 3 - A
- Italian Hair Project - Av. De Gran Canaria 52 Playa del Ingles
- Cacao - C.C. San Agustin loc 151 Planta 2
- Caffè Do Re Mi - Av. de Galdar 78 - San Fernando

FUERTEVENTURA - Corralejo

- Baobab Calle José Segura Torres, 14
- Caesar Pizza Calle Pedro y Guy Vandaele
- Mapache Lavandería Calle Guirre, 11
- Big Wave Calle Jesús Machín Santana, 8
- Panadería Italiana Calle Lepanto, 13
- Sesto Senso Calle Pizarro, 42 local 4
- Bar Nueva Vida C/ almirante Nelson
- Lavandería La Frog, C/ Juan de Austria, 18
- Bar Coffee Shop, Avda 1º de Mayo
- Tenencia de Alcaldía (ayto de Corralejo) Calle María Santana Figueroa
- Mamá Bistrot Bar Pasticceria, C/ Isaac Peral, 40

FUERTEVENTURA - Lajares

- El Arco - Calle Coronel Glez del Yerro, 4
- Chef León - Calle Coronel Glez del Yerro, 26-40
- Canela Café - Calle Coronel Latherta González Hierro, s/n

FUERTEVENTURA - El Cotillo

- Bonito - Calle la Gomera, 5
- Happy Cactus - Avda Los Lagos, Ed. Marfolín
- PintXO - Calle Pinito de Oro, 2

FUERTEVENTURA - La Oliva

- Persymar - Calle Ramón González Brito, 2
- Ayto. de La Oliva - Calle Emilio Castellot

FUERTEVENTURA - Puerto del Rosario

- Entre Aroma y Cafe - Calle Primero de Mayo, 53
- Casa Marzia - Calle Domingo J. Barrera de la Cruz
- Rcars Av. Juan de Bethencourt, 12
- Bar Cappuccino - avda 1º de mayo

FUERTEVENTURA - Puerto Lajas

- Diferente Playa Bar Puerto Lajas Sur, 86-102

LANZAROTE - Costa Teguise

- Bar Suerte - Av. de las Islas Canarias, 12
- Eatalian - c.c. Mareas Av. Isla Canaria, 12
- Bar Moonlight - Av. de las Islas Canarias, 3
- Cakeshop - Plaza Pueblo Marinero local 8
- Trattoria San Marco - c/los geranios 10
- Ristorante Bella Puglia c.c. las mareas
- Parrucchiera Beuty Italian Style - c.c.plaza av/los jablillos
- Pura Vida el kiosko - c.c. las mareas

LANZAROTE - Arrecife

- Amore mio trattoria pizzeria - Av. Fred Olsen, 1
- Goldy rent - Av. Mancomunidad, 5
- Domus Pompei Pizzeria ristorante - Calle José Betancort, 19
- Bar Il Principe - Plaza de las Palmas, 5
- Chikketteria69 - Plaza de la Constitución, 10
- +39 Código Italiano - Calle Dr. Rafael González, 16
- Bar Cafeteria El Notario - Calle Ginés de Castro y Álvarez, 6
- Pizzeria Real - Calle Fernandez Ladrera, 2
- Caffetteria Monociclo - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Pinsa Romana Don Albahaca - Calle Dr. Rafael Gonzales 16
- Gelateria Italiana - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Shoshin Fashion Street Yoga - Calle Luis Morote 22
- Pura Vida Bar Kocelleria - Mercado la Marina Lanzarote
- La Flama Ristorante alla brace - Mercado la Marina Lanzarote

LANZAROTE - Playa Honda

- Daniele Pizza al Taglio - Calle Merlín, 10

LANZAROTE - Playa Blanca

- Gusto - Calle Irlanda, 9
- Barbershop Tatto - Calle Irlanda
- Afrodite Little Italy Puerto deportivo Marina Rubicon
- Tiramisú ristorante - Av. Papagayo, 13
- Fantasia di Grano Caffetteria Pizzeria - Calle Correillo 13
- Aria Caffè - Calle Limones 90
- Ristorante Pizzeria - Avenida 55 avda Papagayo 55
- Cappuccino Food & Drink - Calle la Peña 9
- Il Nuovo Gelato - Calle Tegala 22-24
- Caffetteria Rist. Dulcis in Fundo - zona 1 Marina Rubicon 63b

LANZAROTE - Puerto del Carmen

- Taberna Reina Sofia - Calle Reina Sofia, 42
- Anima y Core caffetteria gelateria - Calle J. Carlos I, 15 c.c. Biosfera
- Bar caffetteria Musa, Calle Timanfaya, 2
- La Dolce Vita - Calle Tenerife 17
- Fliston's Trishop - Calle Gramillo 2 c.c. Matagorda
- Fliston's Trishop - Las Palmas 75 c.c. Costamare
- Fabbrica del Gelato - Av. De las Playas 37
- Il Kiosko - Av. de Las Playas 51
- Ristorante Pepenero - AV/de las playas 52

LANZAROTE - Tiagua

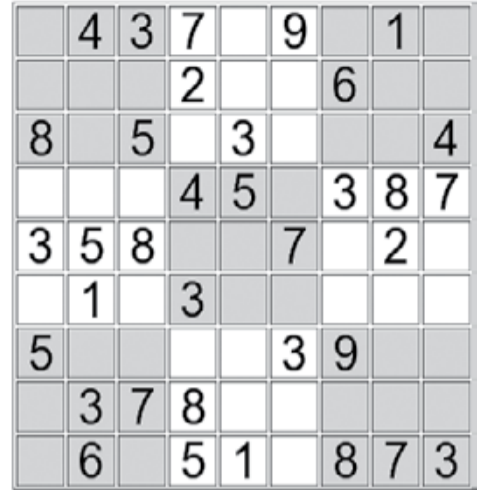
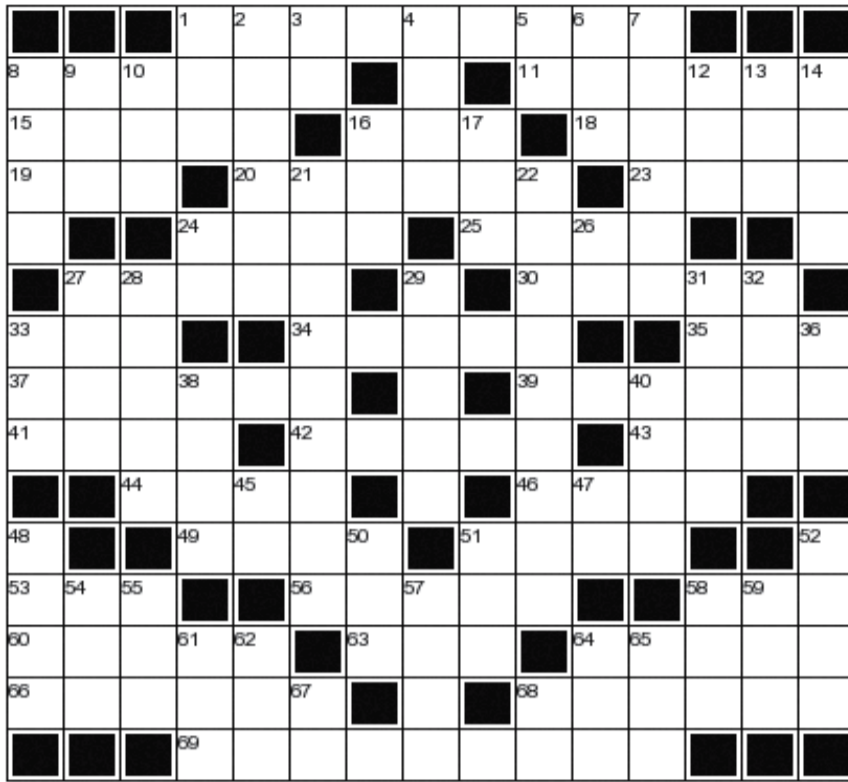
- Meson Tiagua pizzeria ristorante - Av. Guanartermo 25

LANZAROTE - Tinajo

- Mezzaluna pizzeria ristorante - Av. La Cañada 22

L'industria canaria aggiunge un altro taglio alla produzione dovuto al crollo dei consumi

■ A PAGINA 3



ORIZZONTALI: (1) Direzione della kaaba di Mecca (6) Questo per i latini (9) Association of film commissioners international (12) Lo sono spesso i gemelli (14) Hyper text markup language (15) Arezzo (16) Colosso chimico statunitense (18) Allegre (20) Città della Mauritania (22) Una polvere usata in cosmesi (23) Rendono capaci i capi (24) L'ora topica (25) In alto, verso l'alto (27) Aosta (28) Istituto nautico (29) La fine di Peggy (30) Fuori di, non incluso, non compreso in (31) Simbolo chimico dello xeno (33) Il Liechtenstein (34) Simbolo dell'ettolitro (35) Le ultime di foulard (36) Tariffa urbana a tempo (38) Segue iii (40) Prive d'accento (43) Una famosa Ciano (46) Il più alto vulcano d'Europa (47) Lo sono le radio che ricevono (50) Si ripetono nel gorgo (51) Precede "à porter" (54) Lesione della pelle in forma di piccolo rilievo duro e rossiccio (56) Spalmato di grasso, oleoso (57) Home shopping Europe (58) Ciuffi di foglie

VERTICALI: (1) All'essenziale, al dunque (2) Configgere in centro (3) Il Danubio la separa da Pest (4) La amò Petrarca (5) Sigla del partito laburista americano (7) Le prime di ohmico (8) Conto terzi (9) Vegetale che vive nell'acqua (10) Un'antico battello (11) Polvere di giaggiolo (13) Le ultime di conteggio (17) Sigla di un programma di cronaca televisiva (19) Muovere le ali, aleggiare, svolazzare (21) Città svizzera sull'Aar (22) Tedio senza vocali (25) Sostituì il Sifar (26) Fuoriuscite d'acqua (29) Francis, noto psicologo francese (32) Vecchio a Londra (33) Il regista Zinnemann (34) Barbara del vecchio cinema (36) Città della Corea del Sud (37) Tra Teresa e Sio (39) Hanno un pungiglione (41) Uno dei Torriani (42) Posta in coda (44) L'"ex machina" che risolve i problemi (45) Riunisce le migliori librerie antiquarie italiane (48) Codice Penale (49) Exact Audio Copy (52) Esprime stupore, sconforto, rassegnazione (53) Sigla di Trieste (55) I vecchi 33 giri

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



L'ANGOLO DELL'UMORISMO



Ho messo due gocce di sangue sul davanzale sperando che alle zanzare piaccia il take away.

TUA MOGLIE HA APERTO IL TUO WHATSAPP



VUOI PASSARE DA CASA O VIENI DIRETTAMENTE CON ME?

Dice il saggio cinese: maschelina lespinge vilus come pelizoma cople culo

dotto, quanto dovrei essere alta per i chilli che ho?



Spett.le INPS
O mi mandi in pensione a 60 anni o quando ne avrò 80 mi sposo con una ventenne e gli faccio prendere la reversibilità per 60 anni.
Il Attendo vs disposizioni.

EasyJet collegherà Londra a Fuerteventura e Gran Canaria in inverno

di Bina Bianchini

Entrambe le rotte saranno operative il 13 febbraio 2021 con due frequenze settimanali.

La compagnia aerea low cost britannica EasyJet ha annunciato due nuove rotte per le Isole Canarie per la prossima stagione invernale, quando collegherà Londra-Luton con Fuerteventura e Gran Canaria.

La società ha anche segnalato l'apertura della sua terza base in Spagna, una base stagionale nella città di Malaga che sarà operativa nella primavera del 2021 e creerà quasi 100 posti di lavoro diretti tra piloti ed equipaggio.

La compagnia aerea, che stabilirà anche una base stagionale a Faro (Portogallo) nella primavera del 2021, equipaggerà entrambe le basi con tre aerei della famiglia A320, che hanno una capacità di trasporto di 156 passeggeri. Con queste nuove basi temporanee, EasyJet intende rafforzare la stagione estiva fino alla fine di ottobre, come ha fatto con la sua base di Palma di Maiorca, inaugurata nel 2017, come indicato in un comunicato. Malaga è una delle destinazioni estive strategiche per easyJet e da quando ha iniziato ad operare in città nel 1999, la compagnia

aerea ha trasportato più di 36 milioni di passeggeri, il che colloca la città tra le destinazioni preferite della sua rete. Attualmente la compagnia aerea vola a Malaga da 18 aeroporti europei e nel 2019 ha trasportato 2,5 milioni e mezzo di passeggeri da/per la città. Secondo il nuovo amministratore delegato di easyJet per l'Europa meridionale, Javier Gándara, l'apertura di questa base stagionale è un'opportunità per espandere le operazioni in questo mercato spagnolo, dove la compagnia è già la quarta compagnia aerea più grande.

Inoltre, l'apertura di questa base risponde alla necessità di offrire un servizio migliore nei periodi di maggiore richiesta, dall'inizio della primavera alla fine dell'estate, nonché alla volontà di migliorare i collegamenti per i passeggeri business, che possono viaggiare fino a 218 destinazioni.

Spagna e Portogallo sono due mercati importanti per easyJet in quanto rappresentano circa il 26% di tutti i passeggeri trasportati nel 2019. Con una quota di mercato del 7,4%, è la quarta compagnia aerea più grande in Spagna, dove ha trasportato 18,3 milioni di passeggeri lo scorso anno.

Entra in vigore la legge che regola il telelavoro

di Bina Bianchini

La legge che regola il lavoro a distanza, approvata dal Governo il 22 settembre scorso con il sostegno delle parti sociali, è entrata in vigore martedì 13 ottobre.

Secondo questa legge, il lavoro a distanza è considerato regolare se raggiunge almeno il 30% della giornata lavorativa o la percentuale proporzionale equivalente a seconda della durata del contratto di lavoro, entro un periodo di riferimento di tre mesi.

Il lavoro a distanza deve essere retribuito o compensato dall'azienda e non può comportare l'assunzione da parte del dipendente dei costi relativi alle attrezzature, agli strumenti e ai mezzi legati allo sviluppo della sua attività lavorativa.

Il meccanismo per la determinazione e il pagamento del corrispondente indennizzo per le spese può essere stabilito nei contratti collettivi o negli accordi collettivi.

Secondo la regola, il lavoro a distanza è stato attuato in via eccezionale a seguito delle misure di contenimento sanitario derivanti dalla pandemia e, fintanto che queste saranno mantenute, continueranno ad essere applicate le norme ordinarie sul lavoro. In ogni caso, le aziende sono già obbligate a fornire ai lavoratori i mezzi, le attrezzature e gli strumenti necessari per svolgere il lavoro a distanza, nonché la manutenzione eventualmente necessaria.

La contrattazione collettiva, ove applicabile, stabilirà la forma di compensazione per le spese del "telelavoratore" durante la pandemia, se esistono e non sono

già state compensate.

In generale, il lavoro a distanza sarà volontario e reversibile e richiederà la firma di un accordo scritto, che potrà far parte del contratto iniziale o essere eseguito in un secondo momento, senza che questa modalità venga imposta.

La legge distingue tra lavoro a distanza (lavoro svolto da casa o nel luogo scelto dal lavoratore, su base regolare); telelavoro (lavoro a distanza svolto esclusivamente o prevalentemente con mezzi e sistemi informatici o telematici), e lavoro faccia a faccia (lavoro svolto sul posto di lavoro o nel luogo scelto dall'azienda). Nel caso di contratti di lavoro stipulati con minori e nel caso di tirocini e contratti di formazione e apprendistato, può essere stipulato solo un accordo sul lavoro a distanza che garantisca una percentuale di almeno il 50% per la fornitura di servizi a distanza, fermo restando lo sviluppo telematico della formazione teorica legata a quest'ultima.

I dipendenti che lavorano a distanza hanno gli stessi diritti di coloro che lavorano di persona e non subiscono pregiudizio alle loro condizioni di lavoro, tra cui la retribuzione, la stabilità del posto di lavoro, l'orario di lavoro, la formazione e la promozione professionale.

Il rifiuto di un dipendente di lavorare a distanza, l'esercizio della reversibilità al lavoro faccia a faccia e le difficoltà nel corretto svolgimento del lavoro a distanza esclusivamente legate al passaggio da un servizio faccia a faccia ad un altro che comprende il lavoro a distanza non costituiscono motivo di licenziamen-



to o di cambiamento sostanziale delle condizioni di lavoro.

Le persone che lavorano a distanza dall'inizio del rapporto di lavoro per l'intera giornata lavorativa hanno la priorità per le mansioni che vengono svolte in tutto o in parte di persona, e l'azienda deve quindi informarle delle offerte di lavoro disponibili. Essi hanno diritto alla formazione in termini equivalenti a quelli dei lavoratori che frequentano i locali dell'azienda; alla promozione professionale; al distacco digitale; al diritto alla privacy e alla protezione dei dati; alla salute e alla sicurezza sul lavoro, e a ricevere dall'azienda i mezzi adeguati per svolgere la propria attività.

Questa nuova legge è applicabile ai rapporti di lavoro in corso che erano regolati, prima della sua pubblicazione, da contratti collettivi o trattati dal momento in cui hanno perso la loro validità. Nel caso in cui tali accordi e intese non stabiliscano un termine di durata, la norma diventerà pienamente applicabile un anno dopo la sua pubblicazione nella BOE (22 settembre 2021), a meno che le parti non concordino un termine più lungo, al massimo tre anni.

In nessun caso l'applicazione della norma può comportare il risarcimento, l'assorbimento o la scomparsa dei diritti o delle condizioni più favorevoli di cui godono le persone che lavorano a distanza prima della nuova legge.

#Video
Leggo
Tenerife

E' arrivato il nuovo canale video di Tenerife

Cultura, informazione, aziende e servizi utili agli italiani che vivono a Tenerife da oggi sono anche in video



Gruppo Editoriale Franco Leonardi
videoleggo@leggotenerife.com